



CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Mercoledì 9 dicembre 2020
Anno XXXVIII - Numero 341 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

I ragazzi di seconda e terza media di nuovo in presenza dopo oltre un mese di dad. L'assessore Melasecche rassicura sul fronte trasporti

Tornano in classe 16 mila studenti

PERUGIA

■ Rientro in classe, dopo oltre un mese, per sedicimila studenti delle seconde e terze medie dell'Umbria. Il trend positivo dei dati legati all'andamento dell'epidemia, infatti, ha permesso alla presidente della Regione, Donatella Tesei, di firmare l'atto per la riapertura di tutte le secondarie di primo grado. I sedicimila ragazzi andranno ad aggiungersi agli oltre settemila e settecento di prima media che erano tornati a scuola già dal 30 novembre. L'assessore regionale Enrico Melasecche rassicura subito sulla questione bus e aggiunge che, sempre sul fronte trasporti, si sta già lavorando in vista del rientro in classe, previsto per il 7 gennaio, anche degli studenti delle superiori. In totale, per le scuole secondarie di primo e secondo grado, si parla complessivamente di 63 mila ragazzi.

→ a pagina 9 **Turroni**

Videomessaggio del premier alla città di Norcia nel giorno dell'inaugurazione della torre civica restaurata

Conte: "Presto il piano di rilancio del Centro Italia"



Tornano a suonare le campane della rinascita. Prima opera pubblica ricostruita all'interno del cratere grazie anche alla Fondazione Brunello Cucinelli → a pagina 30 **Fabrizi**

Primo piano

Ai ferri corti con il Governo
Renzi alza il muro
sul Recovery fund



→ a pagina 3

Roma, l'omaggio alla Madonna
Preghiera solitaria
di Papa Francesco

→ a pagina 5

Nuove misurazioni di Cina e Nepal
L'Everest più alto
di 86 centimetri

→ a pagina 5

La Prorettrice, Gambini: "Aspetto le indicazioni del ministero, è quello il mio riferimento". Oggi al via i primi interrogatori per gli indagati

Suarez, Cda dell'Unistra posticipato a domani

PERUGIA

Cocaina in casa
arrestato 40enne

→ a pagina 15

CASTIGLIONE DEL LAGO

A Vaiano isolati
i telefoni fissi

→ a pagina 18

TERNI

Stella d'oro, premiati medici e infermieri



→ a pagina 31 **Maggi**

PERUGIA

■ Il cda straordinario convocato dopo il terremoto delle interdittive è stato posticipato a domani. La Prorettrice, Dianella Gambini, confida molto nell'interlocuzione con il ministero. Intanto oggi iniziano gli interrogatori della Rettrice e della professoressa Spina.

→ a pagina 7 **Marruco**

AMELIA

Crolla un muretto vicino al duomo



→ a pagina 34 **C.Rossi**

Allarme maltempo
Fiumi in piena,
straripa il Naia

TODI

■ Il maltempo ingrossa i fiumi e fa straripare i torrenti. A Todi il Naia è uscito dai margini, allagando la campagna. A Foligno il Topino ha invaso l'intera passeggiata. A Bastia Umbra il Chiascio ha coperto il percorso verde.

→ alle pagine 19,21 e 28

Sport

VOLLEY

La Sir va ko al debutto in Champions League
Fa festa Civitanova nella bolla di Tours: 3-1



→ a pagina 35 **Forciniti**

Centro Noleggi Martinelli
Professionisti del Noleggio

NON COMPRARE, NOLEGGIA ASSISI

ASSISI NUOVA SEDE
VIA DEI BARROCCIAI, 11

PERCHÈ COMPRARNE UNO, NOLEGGIALI TUTTI!

POSSIBILITÀ DI GUIDA PER TUTTI I TUOI DIPENDENTI CON COPERTURA KASKO

FURGONI MERCI APERTI E CHIUSI

CHIAMATA ORA **0759220595**

Gubbio: Piazza Fra' Bevigiate, 20 - Tel: 0759220595
Assisi: Via dei Barrocciai, 11 - Tel: 0759220595
Gualdo Tadino: 2.Ind. Le Nord - Palazzo Mancinelli - Tel: 075918914
Città di Castello: c/o P.le Teatro - Via della Canonica - Tel: 075821149

WWW.AUTONOLEGGIOSERVICET

ROSETTI ASCENSORI

Dal 1958 lavoriamo per portarvi in alto

www.rosettiascensori.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Territori flagellati

Pioggia torrenziale Disagi e danni per il maltempo

A pagina 5



I cartelloni di Pro Vita

«La pillola ti avvelena» È bufera

A pagina 8



Scandalo-Suarez, gli indagati dal gip

Interrogatorio per la Grego Bolli e la Spina. La professoressa torinese che vinse il concorso non fu mai assunta

Pontini a pagina 7

TRASIMENO

L'Albero sul lago
Il cardinale Bassetti
dalla convalescenza
«Luci di speranza»

A pagina 13

Il produttore ha scelto Piegaro

Il successo
di Dj Shalbo
«Vivo di musica
come sognavo»

Minciaroni a pagina 10



DOPO IL SISMA: INAUGURATA LA TORRE CIVICA DI NORCIA

IL SUONO DELLA RINASCITA

Miliani a pagina 9



LA PANDEMIA IN CIFRE

Rallentano
contagi e ricoveri
Sei Comuni
sono Covid-free

A pagina 2

Confini, parlano i sindaci

«Spostamenti
per Natale?
Non separiamo
le famiglie»

A pagina 3

Spoleto

Don Matteo Il Comune paga ancora le "rate"

L'amministrazione sta saldando i conti della dodicesima edizione. In attesa della prossima

Minni a pagina 19

Terni

'Ci trattarono come ladri Ferita indelebile'

Dopo le assoluzioni per ex sindaco e assessori Sandro Piccinini (Pd) passa al contrattacco

Cinaglia a pagina 20

QUEST'ANNO
a Babbo Natale
REGALA LE
NOSTRE
STRENNE

strenne@grifolatte.it
shop.gruppogrifo.it
075.5970285 - 227

GRUPPO GRIFO agroalimentare

col fiorito NORCIA L'Albero sul Lago CORRADI Pratomagno

Perugia

Lotta al Coronavirus: la pandemia in cifre

Umbria, i comuni Covid-free



Scheggia-Pascelupo, Porano
Montegabbione, Poggiodomo
Monteleone di Orvieto,
Penna in Teverina

I numeri del contagio giornaliero



135 positivi
4.005 tamponi
3,3% tasso positività
-19 ricoveri (totale 376)
370 guariti

5.746
attuali positivi
7.531
in isolamento



LA PROTESTA

«Mancano guanti
alla Asl Umbria 1
del Trasimeno»

PERUGIA

Con una lettera inviata ai responsabili della direzione aziendale della Asl Umbria 1, ai responsabili dei Servizi territoriali e ospedalieri dell'area del Trasimeno e al presidente della Giunta dell'Unione dei Sindaci del Trasimeno, NurSind (il sindacato delle professioni infermieristiche) ha voluto segnalare la grave carenza di un dispositivo di protezione individuale indispensabile per il personale sanitario, ossia i guanti monouso.

«Mancanza - afferma il segretario umbro, Marco Erozardi - che sta portando il personale a razionalizzare le poche quantità rifornite (con il rischio conseguente di propagare infezioni ospedaliere) e in alcuni casi a fare una raccolta fondi tra il personale stesso per comprarsi in autonomia. Una situazione grave - sottolinea Erozardi - che sta diventando intollerabile e che presumibilmente non riguarda solo quell'area, dalla quale NurSind ha ricevuto segnalazioni, ma tutta la Asl Umbria 1».

Covid, rallentano contagi e ricoveri Perugia sotto quota mille positivi

Sono sei i Comuni Covid-free nella nostra regione e altri cinque centri hanno soltanto un caso

PERUGIA

Sono sei i Comuni Covid-free e cinque hanno un solo contagiato. Anche questa è la testimonianza che il virus sta allentando la presa in Umbria, pur se lo sta facendo molto più lentamente rispetto alla prima ondata. Ieri nell'elenco che quotidianamente pubblica la Regione e relativo alla situazione del Coronavirus, i territori in cui non ci sono più contagi sono Porano, Poggiodomo, Scheggia-Pascelupo, Montegabbione, Monteleone di Orvieto e Penna in Teverina. Altri cinque come detto hanno soltanto un positivo e anche qui si tratta comunque di comuni di dimensioni ridotte. Ma sono scesi anche nelle città più grandi e importanti dell'Um-

bria i soggetti affetti da Sars-Cov2: Perugia ad esempio torna sotto i mille contagi (972) dopo molte settimane. Il bollettino quotidiano appare quindi confortante sotto questo punto di vista: lunedì sono stati soltanto 135 i nuovi positivi su un totale di 4.005 tamponi processati e una percentuale del tasso di positività che è stata del 3,3 per cento, tra le più basse degli ultimi due mesi, non c'è dubbio.

Importante lunedì è stato anche il calo del numero di ricoveri: 19 in meno in 24 ore, anche se in Terapia intensiva c'è un paziente in più. Sul numero di ospedalizzazioni è bene sempre rammentare che quello che viene reso noto è il saldo delle ultime 24 ore che è composto dal numero degli accessi nei reparti, delle dimissioni e dei decessi

naturalmente. Fatto sta che negli ospedali umbri ieri mattina alle 8 c'erano 376 pazienti e per trovare un numero come questo bisogna tornare al 6 novembre, poco più di un mese fa, quando la curva dei ricoveri era però in fase ascendente. E proprio confrontando le curve delle due ondate, si nota come la discesa dei ricoveri in questa seconda fase del contagio sia molto, ma molto più lenta e contenuta. Un segnale questo che do-

ECCO CHI SONO

Porano, Poggiodomo, Scheggia-Pascelupo, Montegabbione, Monteleone di Orvieto e Penna in Teverina liberi dal virus

vrebbe ricordarci che non bisogna assolutamente abbassare la guardia. Spulciando le presenze degli ospedali, si nota come a Perugia ci siano 105 persone ricoverate più altre 13 che si trovano nell'ospedale da campo dell'Esercito; a Terni ce ne sono invece 110, mentre 40 si trovano a Spoleto e 36 a Foligno. A Città di Castello ci sono 28 persone in ospedale affette da Covid, 31 si trovano a Pantalla e 12 a Branca, ospedale di riferimento di Gubbio-Gualdo. C'è infine il capitolo dei decessi: anche lunedì il numero ha rispettato la tragica media di novembre e di questa prima settimana del mese con 9 vittime in 24 ore. Così a dicembre i morti in Umbria sono già stati 60, 289 il mese scorso e 477 dall'inizio della pandemia, iniziata il 28 febbraio.

Michele Nucci

Fino a giovedì 31 dicembre 2020

PANDORO DI VERONA PALUANI/
IL PANDORO BALOCCO/
IL PANETTONE BALOCCO
classico/glassuvelta

1 kg

1,95

MASSIMO ACQUISTABILE
8 PEZZI ASSORTITI

CONAD
Persone oltre le cose

solo nei punti vendita CONAD e CONAD...
OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Oggi la riapertura delle scuole medie

Tornano in classe 24mila alunni

C'è un dato che incide sulla riapertura delle scuole medie fissata per oggi: quello che ha rilevato il nucleo epidemiologico della Regione Umbria, secondo il quale dal 9 novembre in poi, c'è stato un crollo dei positivi nella fascia di età tra 11 e 13 anni. L'indicatore ricostruito dagli esperti mette proprio a fuoco questo aspetto che consentirà oggi di far rientrare in classe quasi 24mila alunni (23.785) in tutta l'Umbria: 7.643 delle prime me-

die (rientrati la settimana scorsa) e i 16.142 delle seconde e terze che erano in didattica a distanza dallo scorso 30 ottobre. Un prova importante di due settimane (fino alle vacanze natalizie) per capire se davvero le medie potranno proseguire il proprio cammino in presenza senza troppi ostacoli. Sarà importante la vigilanza e i tracciamenti nei casi di positività, anche se è in forte ritardo l'allestimento del sistema dei tamponi rapidi

con medici di famiglia e pediatri di libera scelta che dovrebbe partire soltanto dalla prossima settimana. A vigilare nel Perugino è il Dipartimento di prevenzione della Asl 1, che monitora ogni segnalazione, intervenendo con tracciamenti e quarantene quando viene scoperto un positivo. L'obiettivo è circoscrivere al massimo i contagi e ridurre al minimo - grazie all'apporto dei tamponi - la sospensione delle lezioni.

Terni

MATTEO SALVINI "AVVISTATO" ALLA CASCATA

Matteo Salvini, leader della Lega, 'avvistato' ad Acquasparta e alla Cascata, raggiunte ieri in forma privata. Il segretario del Carroccio conosce benissimo il territorio: Terni è il primo Comune umbro conquistato dalla Lega.

«Ci trattarono come ladri E nessuno chiederà scusa»

Dopo le assoluzioni dell'ex sindaco e dei suoi assessori, Sandro Piccinini ricorda i giorni dell'Inchiesta-Spada. «Un'operazione squallida, ferita indelebile»

TERNI

di **Stefano Cinaglia**

«L'indagine Spada? Un'operazione squallida e demoralizzante. Una ferita indelebile per la città, non solo per le persone ingiustamente coinvolte. Più di qualcuno ora dovrebbe chiedere scusa, ma non lo farà». Sandro Piccinini, a suo modo, è un'icona del Pd. Nel bel mezzo dell'inchiesta Spada sugli appalti comunali, esplosa nel 2016 e risoltasi nei giorni scorsi con le assoluzioni più ampie di una ventina tra ex amministratori e dirigenti comunali, in una infuocata riunione del Consiglio fu bloccato, lui consigliere, dai vigili urbani mente si scagliava contro chi, tra la folla, scandiva il coro 'ladri, ladri' rivolto alla maggioranza dell'epoca, travolta dall'indagine.

Piccinini, come rivede ora quella scena?

«Sono stato 14 anni in Consiglio comunale, io che venivo dalla periferia. Sono stato eletto tre volte, una con il Pds e due col Pd — comincia l'alfiere del Pd di Marmore, all'indomani delle ennesime assoluzioni, quelle sullo smaltimento del percolato della discarica di Valle che hanno visto ancora scagionati ex sindaco ed ex assessori delle due Giunte Di Girolamo -. Ho vissuto la fine della seconda Giunta



L'ex consigliere Sandro Piccinini

Di Girolamo con una sofferenza atroce e una tristezza unica. Ho sempre creduto nell'onestà di Di Girolamo e di tutti gli assessori. Io vengo una terra di Resistenza, sono cresciuto con i valori dell'onestà e della correttezza. In Consiglio venivamo etichettati come ladri, un'accusa troppo infamante. E qualche volta ho perso la testa».

Che ricorda di quel periodo?

«L'elicottero sopra Palazzo Spada, le forze di polizia provenienti da altre regioni, l'arresto del sindaco, il Tribunale, il mio partito considerato come il male di tutto, la rovina di una città che

pur troppo aveva ed ha ancora tanti problemi. Mi ricordo i volti di tante persone che ogni lunedì in Consiglio ci insultavano, giudizi sommari, brutali e contro le persone. Mi ricordo le macchinine della polizia portate per scherno sui banchi del Consiglio; consiglieri di opposizione scatenati sempre pronti a insultare e provocare. E poi montagne di esposti che non hanno portato a nulla».

Quali le conseguenze politiche?

«La nostra comunità, pur lacerata e con tanti errori commessi, ha pagato duramente in termini di consenso e credibilità. Chi restituirà serenità al sindaco e agli assessori tenuti per tanti anni sotto la spada di Damocle? Nessuno. Avranno commesso errori politici, ma erano e sono persone oneste. Chi pagherà il costo di queste indagini? Chi pagherà gli avvocati?»

Cosa resta?

«L'amarezza di non aver fatto tutto il possibile per difendere chi fu colpito da provvedimenti ingiusti e sproporzionati. Penso al sindaco, costretto agli arresti domiciliari per 21 giorni. Avremo dovuto usare le nostre armi, quelle della solidarietà e della vicinanza. Resta una vergogna su cui altri hanno poi fatto la loro fortuna. Spero che un giorno sarà riscritta la storia di quel tempo. Intanto godiamoci 'il fatto non sussiste' e aspettiamo sulla riva del fiume...Nera».

LA POLEMICA

Ztl aperta al traffico? La Lega: «Ecco perché noi diciamo 'no'»

TERNI

«Ecco perché la Lega Terni è contraria alla Ztl aperta». Inizia così il post del Carroccio che demolisce la proposta lanciata dagli alleati di maggioranza: Fi, Terni Civica e FdI. Una vicenda che nel centrodestra agita non poco gli animi. «La proposta che ci è pervenuta delinea solo misure palliative che non risolvono i reali problemi degli esercenti del centro storico — sentenza la Lega -. La Ztl di Terni è in prevalenza pedonale, con due sole vie di scorrimento. Dunque aprirla non comporterebbe alcun vantaggio. Nella Ztl non ci sono parcheggi sufficienti, che permettano ai cittadini di svolgere le commissioni. Questo di fatto non la renderebbe funzionale alla sosta utile per fare acquisti ma offrirebbe solo l'opportunità di transito. I parcheggi sotterranei consentono comunque un accesso agevole alla Ztl ed il costo per la sosta è stato scontato per offrire un sollievo ai cittadini che ne usufruiscono». Quindi le proposte leghiste: «Rimodulazione Ztl (permessi, vie d'accesso e orari); iniziative per incentivare gli acquisti nei negozi di prossimità; convenzioni tra commercianti e Terni Reti gestore dei parcheggi sotterranei per favorire i clienti; maggior decoro urbano; abbassare la tariffa oraria dei parcheggi in superficie, già avviata e che partirà a breve».

CHE TRAGUARDO!

Nonna Luisa compie cent'anni Festa in famiglia

TERNI

La signora Luisa Abete ha compiuto ieri 100 anni. Un traguardo importante tagliato con i familiari accanto e all'insegna dei valori più importanti. «Una grande mamma prima e nonna e bisnonna poi — sottolineano figli, nipoti e pronipoti — che ha conosciuto due secoli e affrontato gioie e dolori con forza e dignità, circondata dall'amore immenso della famiglia e aiutata da una profonda fede, che ha illuminato ogni attimo della sua vita. Oggi figli e nipoti, stretti accanto a lei, la ringraziano per il suo esempio, il suo amore, la sua dedizione, per tutto ciò che ci ha regalato ogni giorno. E' con immensa gioia e profondo amore che la sua famiglia, unita come sempre, le fa i più fantasmagorici auguri di buon centenario». Classe 1920, la signora Luisa entra nel club dei centenari ternani.



Fino a giovedì 31 dicembre 2020

PANDORO DI VERONA PALUANI/
IL PANDORO BALOCCO/
IL PANETTONE BALOCCO
classico/glassuvetta

1 kg

1,95

MASSIMO ACQUISTABILE
8 PEZZI ASSORTITI

CONAD
Persone oltre le cose

solo nei punti vendita CONAD CONAD CONAD

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADESRICONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

La stella di Miranda accesa dal "Santa Maria"

Il riconoscimento annuale assegnato «a tutti gli operatori sanitari»

TERNI

Accesa come tradizione la Stella cometa di Miranda, che con i suoi 80 punti luce, 105 metri di diametro e 350 metri di coda ogni Natale sovrasta Terni. L'accensione è avvenuta simbolicamente dall'ospedale Santa Maria. La cerimonia è stata infatti preceduta, davanti alla clinica di Malattie Infettive, dalla conse-

gnata della Stella d'Oro, premio di Pro Loco di Miranda e Comune per «tutti gli operatori socio sanitari, infermieri, personale del 118, personale medico delle strutture sanitarie territoriali e ospedaliere, e quanti agendo in prima linea si sono impegnati con abnegazione nel soccorso delle persone colpite dalla pandemia». A ritirare la targa i commissari straordinari del Santa Maria, Pasquale Chiarelli, e quello dell'Usl 2, Massimo De Fino, insieme a due operatori per ciascuna azienda impegnati sin dall'inizio dell'emergenza Covid. Il Natale a Terni ha preso il

via, nel pomeriggio, anche con l'illuminazione dell'albero di 15 metri allestito in piazza Europa e delle suggestive proiezioni sulle facciate dei palazzi storici. Accesi dal vescovo Giuseppe Piemontese e dal parroco, don Alessandro Rossini, l'albero, donato dal Lions Club Terni, e il presepe natalizi sul sagrato del Duomo. «L'albero di Natale — spiega la Diocesi -, alto sette metri, illuminato da migliaia di piccole luci, è addobbato con cerchi in acciaio, materiale prodotto da Ast e che simboleggia il lavoro in generale in questo momento di particolare crisi».

La Confesercenti

Il presidente della Fiepet Giobi: "Non aiutano asporto e domicilio, cali fino al 75%"
"Natale, pochi saranno aperti a pranzo"

di **Marina Rosati**

PERUGIA

Asporto e domicilio poco aiutano a ripianare il giro d'affari dei ristoranti che segnato cali fino al 75%. E le prospettive per le prossime festività non sono delle migliori. A fare il quadro della

situazione è Giovanbattista Giobi, presidente regionale della Fiepet, la categoria dei pubblici esercizi e del turismo della Confesercenti, che è anche titolare del ristorante La Serra a Perugia e di un'altra attività a Deruta. "Non si fanno più i numeri di prima - spiega Giobi - ; per farle

un esempio il sabato facevamo circa 330 pizze, ora a mala pena arriviamo a 60. Per Natale molti hanno deciso di non fare il pranzo perché ritengono che non ci sia convenienza a tenere aperto. I divieti di spostamento tra comuni, limitano il giro d'affari ai soli residenti e quindi nei centri



Ristoratore Giovanbattista Giobi

minori non c'è convenienza. Per quanto mi riguarda farò il menù di pesce per la sera del 24 e doppio menù di terra e di mare per il 31 dicembre, mentre per il giorno di Natale saremo chiusi di giorno e forse faremo l'asporto della pizza la sera. Comunque neanche l'asporto e tanto meno il domicilio, che presuppone un sovrapprezzo che in questo momento molti vogliono evitare, stanno aiutando".



La crisi legata al Covid

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

I ristoranti del centro restano per metà chiusi nel giorno che, in teoria, dovrebbe dare il via alla lunga maratona delle feste natalizie, l'8 dicembre. La pandemia, la pioggia battente, le restrizioni che generano confusione: tanti gli elementi che si mescolano e portano a una situazione di diffusa crisi. Qualche eccezione c'è. Ed è rappresentata, per lo più, dai locali storici, che possono contare su uno zoccolo duro di clienti della zona. Come il ristorante Da Cesarino di piazza IV Novembre: "Noi siamo qui dal 1936, qualche vantaggio ci dovrà pure essere", dice Palmiro Milletti che con il fratello Massimo gestisce il locale che ieri, a pranzo, tutto sommato aveva un buon numero di clienti. Ma le difficoltà più o meno evidenti, comunque, ci sono per tutti. "Oggi ho incassato 30 euro - racconta Andrea Alimenti del ristorante Il Bal-

Solo poche eccezioni a una diffusa sofferenza. Reggono meglio i locali storici che possono contare su una clientela fissa
Ristoranti, in centro la metà restano chiusi
"Troppe restrizioni, così ci fanno morire"



Affari a rilento
Dall'alto a sinistra, in senso orario: Da Cesarino, Il Baldo, il ristorante "Crudo" e Giuseppe Passaro de Il Gusto (Foto Belfiore)



do - E' stato il deserto e un po' ce lo aspettavamo viste anche le condizioni meteo. Siamo voluti rimanere aperti più che altro per una questione di cortesia, per garantire un servizio alle

tante persone che lavorano in zona. Ora vedremo, credo che decideremo di volta in volta se restare aperti la domenica o addirittura il giorno di Natale". Un po' quello che sostiene Giuseppe

Passaro, titolare del ristorante Il Gusto di via Mazzini: "Le tante restrizioni che ci vengono imposte a livello nazionale non ci aiutano. Bastava ci avessero fatto restare aperti dalle

18 alle 22.30 per aiutarci davvero, nel massimo rispetto delle misure di sicurezza che tutti noi seguiamo. Io sono in un gruppo whatsapp che conta molti ristoratori - aggiunge Passa-

ro - e molti di quelli del centro hanno deciso di rimanere chiusi. Per noi va un po' meglio durante la settimana". Luigi Aloe, titolare del ristorante Crudo di Corso Vannucci, spiega che questo momento è ancora più complicato di quello vissuto durante il lockdown. "Noi stiamo facendo di tutto per aiutare i nostri dipendenti, i fornitori e gli stessi clienti - racconta - A questi ultimi, per esempio, proponiamo uno sconto del 30% e la consegna gratuita in tutta la provincia di Perugia ma non basta a farci tornare ai livelli precedenti la pandemia. Questo nonostante da noi la sicurezza sia un punto fermo, andando anche oltre quelle che sono le imposizioni - puntualizza - Per esempio, in entrata e in uscita, prendiamo la temperatura di dipendenti e clienti. E io, che sono calabrese di origine e ogni anno, sotto le feste, tornavo a casa, questa volta resterò a Perugia. E' una questione di rispetto verso la comunità".



**QUEST'ANNO
a Babbo Natale
REGALA LE
NOSTRE
STRENNE**

strenne@grifolatte.it | shop.gruppogrifo.it | 075.5970285 - 227

Il blitz

Leader della Lega e fidanzata lunedì ad Acquasparta, ieri, sotto la pioggia, ad ammirare il salto d'acqua

Salvini sceglie la cascata per l'Immacolata

di **Giorgio Palenga**

TERNI

■ Più che una visita un blitz. Durato, a quanto si è potuto apprendere, lo spazio del fine settimana "lungo" del ponte dell'Immacolata. Obiettivo visitare il sud dell'Umbria, in compagnia della

fidanzata ma in forma strettamente privata, al punto che ad essere informate sono state solo le autorità che garantiscono l'ordine pubblico, come da prassi in questi casi, e solo pochissimi, fidati amici. Matteo Salvini e fidanzata, Francesca Verdini, ieri hanno trascorso circa un'ora ad am-

mirare la cascata delle Marmore. Sono arrivati a metà mattinata, nel momento in cui la pioggia era particolarmente intensa, muniti di ombrello e scorta di ordinanza che non è passata inosservata ai (pochi) visitatori presenti, considerato il tempo inclemente. Malgrado questo leader della Le-



Ieri Salvini e fidanzata a spasso (Foto Grillotti)

ga e compagna pare abbiano apprezzato molto la bellezza del salto d'acqua più alto d'Europa. Lunedì, invece, l'ex ministro dell'interno era stato avvistato a fare spesa in un supermercato di Acquasparta. C'è infatti chi giura - ma la notizia non ha trovato conferme ufficiali - che il suo "quartier generale" del blitz umbro sia stato l'attigua Todi. Tornando a ieri, dopo la Cascata pranzo a Rieti, prima di rientrare a Roma.

Il riconoscimento della Pro loco di Miranda consegnato agli operatori sanitari dell'ospedale e dell'Usl, in prima linea contro il Covid

Accesa la stella, premiati medici e infermieri

di **Simona Maggi**

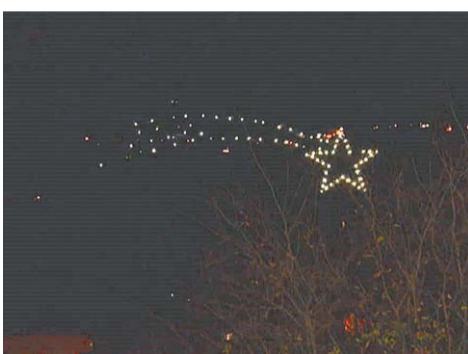
TERNI

■ Malgrado la pioggia battente delle ultime ore, nel pomeriggio di ieri una "tregua" del maltempo ha permesso l'accensione della stella cometa di Miranda, con cerimonia dall'ospedale S.Maria, e il via al "Natale di Terni" da piazza Europa, con i suoi

strutture sanitarie territoriali e - più in generale - a tutti coloro che, operando in prima linea, si sono impegnati con abnegazione nel soccorso e nel supporto delle persone colpite dalla pandemia. La targa, ovvero il premio "Stella d'oro", è stata ritirata dal commissario straordinario, Pasquale Chiarelli, per l'azienda ospedaliera

Santa Maria e dal commissario straordinario dell'Usl Umbria 2, Massimo De Fino, accom-

gnati da quattro rappresentanti del personale sanitario. Sono stati momenti ricchi di emozioni. Il presidente della Pro loco di Miranda, Moreno Sorgenti ha sottolineato che la città si stringe con un abbraccio e riconoscenza chi è ancora in prima linea per la lotta al Covid 19. Anche il sindaco, Leonardo Latini, ha ringraziato a nome



Inizia la festa Sopra la stella di Miranda accesa, la cerimonia per la "stella d'oro" e la proiezione sul Comune (Principi)

di tutta la città chi sta dando l'anima per l'emergenza sanitaria. E' stata una cerimonia molto sentita e ricca di emozione. Dopo la consegna della "Stella

d'oro" è stato acceso il "Natale di Terni" con proiezioni che hanno trasformato le facciate dei palazzi storici della città, in quadri di luci e colori. Su Pa-

lazzo Spada, lato piazza Europa, si può ammirare la casa di Marzapane con fiocchi di neve. Spostandosi in piazzale Ridolfi sui palazzi sono proiettati giochi



di luci e colori che danno vita ad una scenografia irreale, creata dalle molteplici proiezioni e dalla caduta di stelle. La bellissima architettura della facciata della chiesa di San Francesco fa da cornice alla proiezione della Sacra Famiglia. Sulla facciata dello storico palazzo della Camera di Commercio di Terni una renna dorata avvolta da stelle e cristalli di neve cadenti augura Buon Natale. Inoltre nei giorni 12, 13, 19, 25, 26, 27 e 31 dicembre dalle 18 con ripetizione ogni 10 minuti, in piazza Europa sulla facciata di palazzo Spada verrà proiettato il video mapping dal titolo "Il sogno del Natale". Ed ancora. In largo Villa Glori è stato realizzato un cielo stellato di luminarie oro e argento con stelle cadenti che valorizzano la statua dal titolo "L'Abbraccio Eterno" di Mark Kostabi. In piazza Tacito c'è una galleria di angeli luminosi ed alberi decorati con luci oro.

Il fascino delle videoproiezioni

Via anche al Natale di Terni
I palazzi storici come quadri di luce

giochi di luci, acqua e magia. Come da tradizione, l'amministrazione insieme alla Pro loco di Miranda, ha consegnato il premio "Stella d'oro" a chi si è distinto per meriti particolari nei confronti della città. Il premio di quest'anno è andato, simbolicamente, a tutti gli operatori socio-sanitari, gli infermieri, il personale del 118, il personale medico delle

Bel gesto della giovane commerciante Beatrice Danti, che ha regalato al parroco don Luca Andreani ben 197 articoli del suo negozio Donati a S.Maria del Rivo scarpe, jeans, pantaloni, vestiti invenduti

TERNI

■ Gesto di solidarietà da parte di Beatrice Danti, 21enne titolare del negozio "Bea style", in via del Rivo, che ha donato alla parrocchia di Santa Maria del Rivo 197 articoli tra cui scarpe, jeans, pantaloni, vestiti, maglie, camicie invendute che verranno distribuiti alle famiglie bisognose. Un grande cuore quello di Beatrice che ha pensato a coloro che hanno grosse difficoltà economiche soprattutto in questo particolare momento in cui l'emergenza sanitaria ha portato ad una grande crisi con un maggiore numero di famiglie in difficoltà. Visto le problematiche economiche esistenti, Beatrice ha contattato il parroco di Santa Maria del Rivo e chie-



La consegna Beatrice Danti, commerciante della boutique "Bea style", appena 21enne insieme a don Luca Andreani, il parroco di S.Maria del Rivo, cui ha donato centinaia di articoli

sto di poter donare la merce alle famiglie della parrocchia bisognose. Ieri mattina, sotto una pioggia battente, Beatrice e don Luca si sono aspettati davanti alla chiesa di Santa Maria del Rivo e c'è stato questa donazione per le famiglie bisognose della parrocchia. Sono stati momenti di grande commozione in cui si è capito il grande valore del Natale. "Anche in questo tempo così duro - sottolinea don Luca Andreani, parroco di Santa Maria del Rivo - tanti auguri perché comunque il Natale verrà e ci ricorda che anche nelle proprie possibilità possiamo essere umani e capaci di solidarietà. L'unione fa la forza tra di noi e con il Signore

che ci illumina e ci salva. Ringrazio anche, quanti in vari modi, tanti commercianti anche di fronte a tante difficoltà pur avendone anche loro si dedicano agli altri nella loro attività e attraverso le comunità parrocchiali ed altre realtà. Il Signore li benedica e ci aiuti a unirci sempre per dare forza ai più deboli e in difficoltà". Don Luca oltre a ringraziare Beatrice per il grande gesto di solidarietà ha anche augurato un buon Natale a tutti.

Un grande cuore

La merce verrà distribuita alle famiglie bisognose della parrocchia

ca e ci aiuti a unirci sempre per dare forza ai più deboli e in difficoltà". Don Luca oltre a ringraziare Beatrice per il grande gesto di solidarietà ha anche augurato un buon Natale a tutti.

Si. Ma.



Domani l'ExtraTerrestre

AGRICOLTURA La filiera etica della rete No Cap creata da Yvan Sagnet nelle terre dei migranti-schiavi. In Puglia le donne liberate da violenze e caporali



Palestina

DONNE SUL RING A GAZA Al via il primo torneo di boxe femminile: «Così combattiamo assedio e diffidenza»

Goffredo Adinolfi, Michele Giorgio pagina 9



Visioni

CHRISTOPHER NOLAN Il regista britannico alza la voce contro Warner Bros e lo streaming

Giovanna Branca pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE 2020 - ANNO L - N° 293

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



foto LaPresse

Aggiungi un posto a tavola

Rientra la fronda grillina e il presidente del consiglio oggi conta di ottenere il lasciapassare per Bruxelles sul Mes. Ma contro la sua leadership arrivano le bordate di Renzi che ha buon gioco nel criticare la sua gestione del Recovery europeo. E del governo

pagine 2,3

all'interno



Parigi

Laicità alla francese, una legge ad alta infiammabilità

La legge in difesa dei principi repubblicani, pensata all'origine per far fronte al radicalismo islamico, agita il paese. Macron accusato di laicismo intransigente. Sinistra spaccata

ANNA MARIA MERLO
PAGINA 7

India

Sciopero solidale con i contadini in lotta contro Modi

India paralizzata ieri per sostenere le proteste contro le liberalizzazioni nel settore agricolo varate dal governo. Migliaia di braccianti restano accampati attorno a New Delhi

MATTEO MIAVALDI
PAGINA 8

Etiopia

Aiuti umanitari al palo: «Tigray troppo pericoloso»

Per il premier etiopico Abiy Ahmed «la cricca criminale del Tplf è allo sbando, l'offensiva federale è finita». Ma la guerra prosegue anche a colpi di "verità" contrapposte.

FABRIZIO FLORIS
PAGINA 8

PAURA PER LA TERZA ONDATA

I positivi al Covid calano lentamente

■ «La percentuale di positivi rispetto ai tamponi scende ma lentamente, purtroppo»: è l'analisi dei dati fatta ieri da Gianni Rezza, direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute. Ancora elevati gli ingressi in terapia intensiva e il numero dei decessi: «Bisogna continuare con le misure decise - ha concluso - per evitare di far ripartire la curva». Timori per le feste di Natale. Sono stati 14.842 i nuovi positivi al Covid ieri. Le vittime 634, in crescita rispetto a lunedì (quando erano state 528). La categoria dei sanitari sta pagando un

prezzo altissimo: 5 i camici bianchi la cui morte è stata comunicata ieri. Da inizio pandemia siamo a quota 238, il 50% medici di famiglia. Pesante il bilancio nelle altre professioni sanitarie: 50 morti tra gli infermieri, 22 tra i farmacisti.

ADRIANA POLLICE A PAGINA 4

PROMOSSA PFIZER, MENO ASTRAZENECA Vaccini, i primi dati scientifici

■ Mentre il Regno Unito ieri ha dato il via al V-Day, arrivano i primi dati scientifici sui vaccini. Ottime notizie dall'agenzia statunitense Fda per quello del-

la Pfizer, mentre secondo «Lancet» i risultati di AstraZeneca sono più incerti. L'Italia però ci ha puntato molto.

ANDREA CAPOCCIA A PAGINA 5

LETTERE PER LIDIA

«Un vuoto e tanti insegnamenti»



■ Decine e decine di lettere di compagne, compagni, lettori, dal sindacato e perfino dal governo in ricordo di Lidia Menapace, della sua bella esistenza «fortunata» come amava ripetere per aver partecipato «nel corso di una sola vita alla Resistenza, al Sessantotto e alla crisi del capitalismo». A PAGINA 14

CONFRONTO PUBBLICO

Botta e risposta su ambiente e lavoro



■ Come si passa da un sistema estrattivo a un regime che mette al primo posto un cambiamento ecologico radicale? Su un tema di così cruciale importanza per il nostro Paese, una lettera aperta di Luciana Castellina e Rossella Muroni alla Cgil, e la replica del sindacato. A PAGINA 15

CROTONE, CALL CENTER

Piange il telefono per 1.900 dipendenti

■ Il più grande call center del sud sull'orlo del fallimento in concordato preventivo. Abramo Customer Care, un colosso da 3mila lavoratori forte di appalti con Tim, Enel, Vodafone, 120 milioni di giro d'affari messi a bilancio nel 2018, è in crisi verticale. È la holding di famiglia di Sergio Abramo (Forza Italia ma in simpatia a Salvini), già sindaco di Catanzaro per tre mandati, a giudizio per il processo Acqua sporca nelle vesti di ex presidente Sorical (il reato è stato dichiarato da poco prescritto), e ora in procinto di candidarsi alla guida della Regione Calabria. Quasi duemila dipendenti sul lastrico.

CACCAVO, MESSINETTI A PAGINA 6

VENEZIA

Di nuovo a mollo, il Mose «fa acqua»



■ Venezia di nuovo a mollo. Il motivo del mancato azionamento del Mose? Le previsioni sbagliate del Centro Maree, lunedì: «Per i prossimi giorni permangono condizioni favorevoli al fenomeno acqua alta». Previsioni che hanno fatto la differenza tra il nulla e il disastro.

ROBERTO FERRUCCI A PAGINA 6

Lele Corvi





Uk, è partita la vaccinazione. Per fare le cose in grande, la seconda dose è andata a William Shakespeare (81 anni). Rezza: "Momento storico, ma non allentiamo"



CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora
INSTANT DRINKS

Mercoledì 9 dicembre 2020 - Anno 12 - n° 340
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 15,00 con il libro "Bugiardi senza gloria"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ASSALTO AL DL BILANCIO

Caccia, vivai ecc. Emendamenti marchetta à gogo

◉ SALVINI A PAG. 4

INTERVISTA A ZUCMAN

"La patrimoniale è necessaria e più equa di Imu&C."

◉ VERGINE A PAG. 5

INTERVISTA A DE SIERVO

"Abruzzo e Valle d'Aosta, pericoli incostituzionali"

◉ TRUZZI A PAG. 8

NOTTE FOLLE 3 MESI FA

Portofino, Lapo ci ricasca: beccato per corse e coca



◉ GRASSO A PAG. 16

PASSATE EPIDEMIE

Twain affumicato in quarantena contro il colera

» **Andrea Vitali**

Il confinamento, lockdown per chi preferisce l'inglese, le misure restrittive, la sospensione di attività professionali tra le più varie: non la faccio lunga, ma insomma, tutte le misure più o meno drastiche con le quali ci siamo e ci stiamo confrontando in questi mesi, mi hanno permesso di riallacciare rapporti con un vecchio amico. L'amico ritrovato, si potrebbe dire, ma senza alcun sentore di tragedia.



A PAG. 20

Mannelli

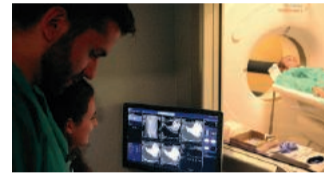


IL PISTOLA FUMANTE

PAURA DEGLI OSPEDALI Più 400% di bambini nati morti
1,5 milioni di tumori occulti e annullata una visita su tre

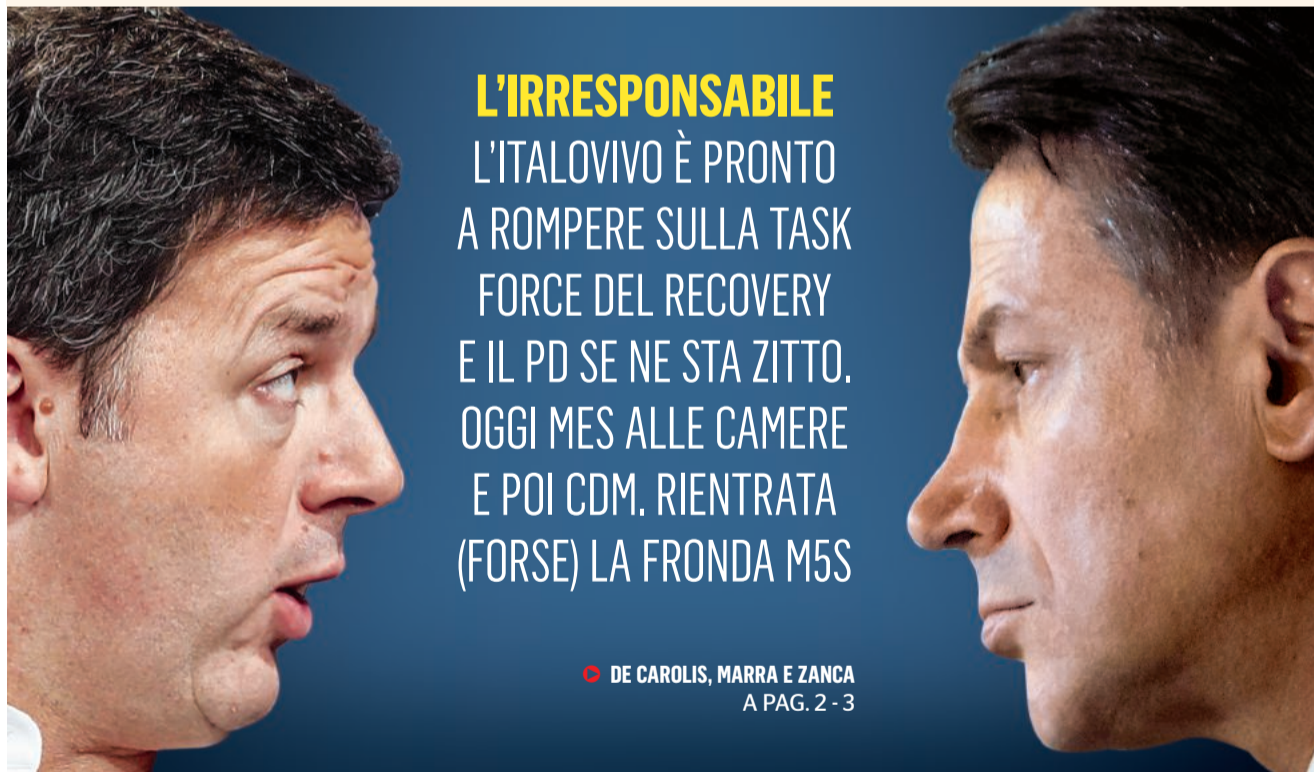
■ Tra i rinvii degli screening (per cancro a seno, colon-retto e cervice) e i controlli prenatali in calo, sulla prevenzione pesa l'effetto Covid. Le Regioni in ritardo sui recuperi liste d'attesa

◉ OLIVA E RONCHETTI A PAG. 10 - 11



IL D-DAY DI CONTE IV DICHIARA GUERRA, 5 STELLE QUASI INTESA

RENZI SPARA IL M5S SPERA



L'IRRESPONSABILE
L'ITALOVIVO È PRONTO A ROMPERE SULLA TASK FORCE DEL RECOVERY E IL PD SE NE STA ZITTO. OGGI MES ALLE CAMERE E POI CDM. RIENTRATA (FORSE) LA FRONDA M5S

◉ DE CAROLIS, MARRA E ZANCA A PAG. 2 - 3

UNO SU SEI SENZA CIBO

Un terribile Natale da fame: Grande Depressione Usa



◉ GRAMAGLIA A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Lavorano per la destra a pag. 3
- **Fini** Patrimoniale contro rivolte a pag. 13
- **Robecchi** 209 miliardi di motivi a pag. 13
- **Truzzi** Fontana è l'emulo di B. a pag. 13
- **Montanari** Trentin: la fu sinistra a pag. 21
- **Isotta** Mercadante, big sfigato a pag. 23

FORNELLI & SOCIAL

Benedetta è regina in cucina e in classifica



◉ FERRUCCI A PAG. 22

La cattiveria

Gilotti: "Sono anni che non eleggiamo il premier". Per l'esattezza, da quando è entrata in vigore la Costituzione

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Anonima Rignano

» **Marco Travaglio**

Da che mondo è mondo, quando l'Anonima Sequestri prende qualcuno in ostaggio, chiama i famigliari per chiedere il riscatto. Invece l'Innominabile e gli altri italomorenti sequestrano Conte, ma non dicono cosa vogliono in cambio del suo rilascio. È una nuova fattispecie di banditismo politico: il sequestro di governo a scopo di estorsione imprecisata. Basta leggere le loro interviste (lo facciamo anche noi, ma ce la pagheranno): non una sillaba che faccia capire che diavolo vogliono. Lunedì l'Innominabile su *Repubblica*, ieri i pappagalli Boschi, Faraone e Rosato su *Corriere*, *Stampa* e *Messaggero*: tutte supercazzole che riescono persino a nobilitare i frondisti M5S sul Mes (almeno quelli parlano di idee). Sentite lo Statista di Rignano: "Conte si fermi". Oh bella, ma non è lui ad accusarlo di immobilismo? "Del merito del (Recovery Plan) non sappiamo niente. Sul metodo siamo contrari". Oh bella, ma nei Consigli dei ministri i suoi (anzi, le sue) che fanno? Le piante grasse? Giocano alla Playstation o al solitario sull'iPhone? "Il futuro dell'Italia non lo scrivono Conte e Casolino nottetempo in uno stanzino". Oh bella, ma l'accusa non è di circondarsi di troppe *task force* e tecnici esterni? "Abbiamo fatto nascere un governo per togliere i pieni poteri a Salvini, non per darli a Conte". Oh bella, ma Conte non è un indecisionista? "Dire che ha i ministri migliori del mondo è una barzelletta". Oh bella, ma se pensa di aver scelto i ministri peggiori - tesi peraltro apprezzabile - perché non dà il buon esempio e non li cambia, tirando fuori i suoi Churchill ingiustamente esclusi, oltre a Boschi, Rosato e Faraone?

Ed ecco la Boschi: "Progetto scritto nottetempo" (già sentita), "senza consultare la società né le categorie" (ma gli Stati generali con la società e le categorie non erano una passerella?), "stiamo difendendo le istituzioni di questo Paese" (non di un altro). Dunque vogliono il rimpasto? "Non più". Un posto a tavola con Conte, Gualtieri e Patuanelli sopra la *task force* sul Recovery? La Bellanova, nota intellettuale della Magna Grecia, "non è interessata". La difesa della democrazia? Improbabile: il "Piano choc" di R. per "opere pubbliche da 120 miliardi" prevede "100 commissari" sottratti alla democrazia con pieni poteri di: scelta delle opere, progettazione, attuazione e controllo. Invece i piani del Recovery li progetta il governo, li approva il Parlamento, li attuano ministri, Regioni, Province e Comuni; e la famigerata cabina di regia monitora le realizzazioni per non perdere i fondi dell'Ue (che ha chiesto espressamente la *task force* di controllo). E allora a quanto ammonta il riscatto? Trattandosi di Soliti Ignoti, un piatto di pasta e ceci può bastare.

Domiciliari anti-covid fino al 31 gennaio, ma resta obbligatorio il braccialetto se la pena supera i 6 mesi

ERRICO NOVI A PAGINA 7

OBLÓ

Giuseppe Conte:
"I miei ministri sono i migliori".
Ma è Tertulliano:
"Credo quia absurdum".
p.a.

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

IL LEADER DI ITALIA VIVA CONTRO LA NORMA SULLA CABINA DI REGIA DEL RECOVERY IMPOSTA DAL PREMIER

L'azzardo di Renzi fa tremare Conte

Nuove fibrillazioni nel governo, salta ancora il Consiglio dei ministri
Ma sul Mes è accordo tra tutte le forze di maggioranza. Tregua tra i 5S

RECOVERY GIUSTIZIA

Scivolone nel Next generation sui processi: «Più riti alternativi, ciao furbetti della prescrizione»

SIMONA MUSCO A PAGINA 5

La crisi del secondo governo Conte è a un passo. Non oggi, nel temuto voto sul Mes, che si rivelerà salvo sorprese meno scivoloso del previsto. Non in questo mese sul disegno di governance del Recovery Plan italiano, al secolo la cabina di regia, perché, sempre salvo possibili precipitazioni, la sfida vera verrà rinviata soprassedendo sul progetto del premier di inserire la sua cabina di regia nella legge di bilancio, con apposito emendamento cotto e mangiato. Ma in gennaio e non su questo o quel capitolo specifico ma a tutto campo, sugli equilibri e gli indirizzi di governo, sulla sua composizione, forse anche sulla sua guida.

PAOLO DELGADO A PAGINA 2

DAVIDE FARAONE



«Se il governo cade non c'è il voto ma i tecnici...»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 3

IL REGNO UNITO È IL PRIMO A PARTIRE

Londra inizia la vaccinazione anti-covid
La prima paziente è una signora 90enne



A PAGINA 12

ANDREA COLLETTI



«Patto nei 5s sul Mes? Non ne so nulla...»

GIA. PU. A PAGINA 4

SU NETFLIX LA DOCUSERIE SULL'EX BOSS DEL FONDO MONETARIO

Strauss-Kahn:
storia a puntate del colpevole perfetto...

Questa è la storia dell'esecuzione politica perfetta di un colpevole perfetto, compiuta alla luce del sole, sotto gli accecanti riflettori del circo mediatico globale, alimentata dalla spinta emotiva dell'opinione pubblica.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 9



CARCERE DI CALTANISSETTA

Isolato in una cella sporca perché positivo: «Sputava sangue»

È l'unico positivo al covid 19 nel carcere di Caltanissetta, classificato dal recente report del Dap come asintomatico, mentre in realtà presenterebbe problemi respiratori e sputerebbe addirittura sangue.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 11

Editoriale

Essere padri non solo per biologia

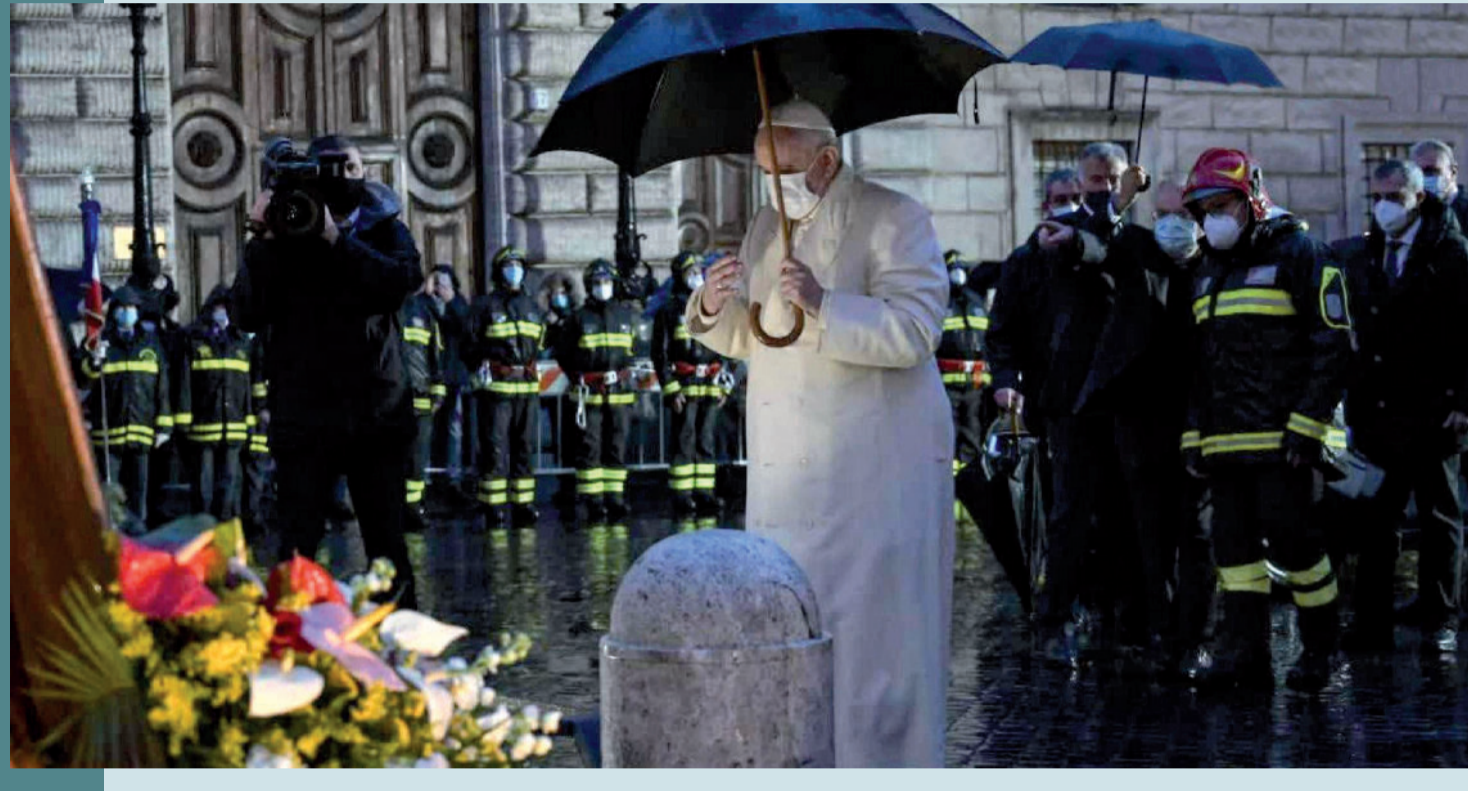
LA BUONA FATICA DI «DIVENTARE»

ERALDO AFFINATI

La paternità non s'identifica soltanto con quella biologica. Si tratta di una condizione da conquistare: in questa chiave è sempre putativa. Ecco la ragione per cui, a mio avviso, la lettera apostolica del Papa, *Patris corde*, in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di san Giuseppe quale patrono della Chiesa, favorisce una riflessione di carattere universale, soprattutto nel drammatico momento storico che stiamo vivendo. Per superare la solitudine a cui ci costringe la pandemia dobbiamo costruire una nuova prossimità. Altrimenti la crisi degli adulti si trasmetterà anche ai più giovani che per reazione potrebbero commettere atti inconsulti. Se gli adolescenti non trovano appoggi, la società smarrisce i suoi puntelli. Evitare di compiere la fatica necessaria per *diventare padri* produce un danno a noi stessi e a chi ci sta vicino. Saper rinunciare a ciò che potremmo realizzare in nome di ciò che decidiamo di essere è il percorso della maturità, oltre all'essenza inconfondibile del cristianesimo. Certo per un credente il richiamo all'umile falegname di Nazareth, luminosamente tratteggiato nei Vangeli di Matteo e Luca, assume un significato speciale. L'esistenza oscura di quest'uomo ordinario colpito da una verità trascendente, pronto a mettere da parte la propria umana incertezza per ascoltare in sogno la voce degli angeli ubbidendo senza indugio ai loro comandi, rappresenta la radice stessa della fede, l'adesione non semplicemente legalistica a una chiamata superiore: come ci ricorda il Papa, il suo *Fiat*, di pari potenza rispetto a quello di Maria, è ben più che un reclinare il capo al cospetto di un evento incomprensibile come la gravidanza della promessa sposa: siamo di fronte all'antico incarnato del *Padre nostro*, la cui meditazione per almeno mezz'ora troviamo fra le condizioni previste per ottenere l'indulgenza proclamata ieri da papa Francesco. Molte delle intuizioni presenti nel testo reso pubblico nella giornata dell'Immacolata, elaborate a partire dalla figura di san Giuseppe, possono costituire anche un breviario della vita giusta e felice: l'elogio delle seconde linee, il valore intrinseco del nascondimento rispetto alle luci fosforescenti della ribalta, la profonda dignità del lavoro come modo di partecipazione al ritmo comunitario, il dono prezioso del servizio che non chiede riscontro, simile a quello che stanno prestando in questi mesi medici e infermieri, il senso profondo che siamo chiamati ad attribuire all'accoglienza dei migranti.

continua a pagina 2

ROMA Papa Francesco omaggia in solitaria l'Immacolata e dedica una lettera pastorale allo sposo di Maria perché se ne imitino «virtù e slancio»



San Giuseppe Un anno per imparare la paternità

ENRICO LENZI E MIMMO MUOLO

Un 8 dicembre speciale per il Papa, che di primo mattino si è recato in piazza di Spagna per affidare Roma e tutti i sofferenti del mondo alla Madonna e poi ha proclamato un anno per San Giuseppe, «santo della quotidianità» operosa.

I servizi e il testo della lettera alle pagine 5-8

IL FATTO Polonia e Ungheria bloccano il Recovery Fund, la Germania cerca l'intesa ma resta possibile un via libera a maggioranza

L'Ue preme per ripartire

Sul piano italiano maggioranza divisa e Cdm rinviato, Iv stoppa Conte. Il governo non rischia, oggi Nel Regno Unito via alle vaccinazioni. Da noi ancora 634 decessi e salgono a 238 i medici morti

ENRICO GIOVANNINI
 «Mancano obiettivi chiari di impatto socio-ambientale»

«Sui contenuti del piano e la ripartizione delle risorse si va nella direzione giusta. Quello che manca è un'indicazione chiara dell'Italia da costruire da qui al 2030», spiega Enrico Giovannini, portavoce ASviS.

Luca Mazza
 a pagina 9

FRANCESCO DAVERI
 «Direzione giusta ma gli effetti non vanno sovrastimati»

«Le linee generali del piano del governo per l'uso delle risorse del Recovery Fund sono quelle che ci si aspettava. Dovremo vedere quello che poi verrà messo in campo», commenta l'economista Francesco Daveri.

Pietro Saccò
 a pagina 9



Giuseppe Conte a Palazzo Chigi

Sul Piano di rilancio tensione sempre alta nella maggioranza, oggi attesa dal voto in Parlamento sulle risoluzioni pre-Consiglio Ue. Matteo Renzi boccia il progetto del capo del governo per la cabina di regia (con manager esterni) e chiede di fermare l'annunciato decreto-legge («Va riscritto», dice Ettore Rosato) minacciando linea contraria. «Conte fermi il pasticcio e non pensi a moltiplicare le poltrone», avverte l'ex premier, che invoca «una sessione parlamentare ad hoc dopo la manovra, poi si decide chi spende i soldi e come». Tajani (Fi) chiede «una bicamerale». Raggiunta un'intesa per il testo sulla riforma del Mes: dai 5s ok, ma in una logica "di pacchetto". Iv firmerà solo dopo l'intervento di Conte in aula.

Primopiano alle pagine 9-15

I nostri temi

L'ANALISI
 Nella fragilità l'esperienza che trasforma

MAURO MAGATTI
 A pagina 3

L'INTERVENTO
 Mediterraneo: nodi ed energie da usare bene

MARINA SERENI
 A pagina 3

ERRORE NELLE PREVISIONI

Mose non attivato Venezia va sott'acqua

Dal Mas a pagina 19



BREXIT

Londra apre, vicina l'intesa con Bruxelles

Guzzetti e Napolitano a pagina 23

GIOVANI E SPIRITUALITÀ

Ritrovare e riflettere anche a distanza

Servizi a pagina 21

LA POVERTÀ PUÒ NASCONDERSI OVUNQUE.
 SOSTIENI OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI.
 AIUTA INSIEME A NOI, CHI HA BISOGNO.

CI SONO SEMPRE PIÙ PERSONE CHE VIVONO IN CONDIZIONI DI DISAGIO E DIFFICOLTÀ.

DONA ORA
 www.operasanfrancesco.it

OSF

Pregare a occhi aperti

José Tolentino Mendonça

Tutto è connesso

La nostra pratica della preghiera è chiamata a esprimersi in un'attenzione profonda, nella cura fraterna per tutti coloro che ci attorniano. La preghiera ci dà l'esperienza che tutto è connesso. Siamo noi a separare le cose e a fare della spiritualità una pulsione intimista che confortevolmente trascura legami, espansioni, riflessi. Ma non dovrebbe forse essere naturale che il mondo e le creature si accorgano della nostra ricerca di Dio? La vita che vibra attorno a noi non dovrebbe accorgersi che stiamo pregando? Nella Lettera ai Romani, san Paolo ricorda che anche il creato geme e soffre con dolori come di parto

nell'attesa della redenzione. Perché la preghiera non modifica unicamente la nostra respirazione, ma il respiro del mondo. La preghiera che modifica il silenzio e la luce della nostra casa riverbera anche sul nostro quartiere. Trasforma il giardino in cui lavoriamo come i boschi lontani. Riconfigura le nostre parole, ma anche le possibilità che pulsano nelle parole che non ci appartengono. Risignifica la maniera in cui attraversiamo l'individuale, ma contribuisce a conferire un determinato senso al comunitario. Ci succede di pensare che l'orazione dei credenti sia una corrente irrilevante e anonima che nella marcia della storia non conta. Quanta strada dobbiamo ancora percorrere per capire che tutto, in realtà, è connesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

INTERVISTA
 Andrea Ghez a tu per tu con le galassie

Fraccareta a p. 26

CINEMA
 Trintignant, un "Sorpasso" lungo 90 anni

Castellani a p. 28

PARIGI 2024
 Giochi da rivoluzione francese

Nicoliello e Pedrazzini a p. 29

IL LIBRO DI NATALE DI PAPA FRANCESCO

PAPA FRANCESCO
 €14,90

TI AUGURO IL SORRISO

PER TORNARE ALLA GIOIA

UN DONO CHE HA GRANDE VALORE

01209
9 771591 042007



Ha ragione il governatore della Lombardia IMPORTANTE È DISOBBEDIRE

Fontana a «Libero» ha detto che comprende chi viola divieti incomprensibili e assurdi Ai diktat di Palazzo Chigi preferiamo il buon senso. Non siamo sudditi, solo responsabili La Svizzera non manda più treni in Italia, non capisce le nostre regole

Fuori strada

Adesso la Boldrini querela Salvini però ha torto marcio

VITTORIO FELTRI

Laura Boldrini non ne vuole sapere di scendere dalla ribalta dove viene raggiunta sistematicamente da clamorosi pernacchi. È probabile che soffra perché non è stata rieletta presidente della Camera, dunque cerca disperatamente, e credo senza soluzione, di trovare un cono di luce alternativo da cui poter continuare a darsi arie da politica autorevole. È caduta talmente in basso da prendersela persino con me in quanto ho scritto, e ribadisco, che la ragazza stuprata da Alberto Genovese a Milano è stata ingenua a infilarsi nella bocca del rinomato leone, le cui insane abitudini erano note a tutti tranne che alla fanciulla in questione nonché alle forze dell'ordine. L'ex terza carica dello Stato ha interpretato le mie parole chiare e inequivocabili pro domo sua, sostenendo che io avessi accusato la vittima della violenza di essere andata a cercarsela. Che è ben altra cosa dell'imprudenza.



Laura Boldrini

Non importa. A me i rimbrotti della signora Laura non provocano neanche il solletico, poiché escono da una bocca che viene aperta solo per arieggiare i denti. Ma ieri abbiamo appreso che madame ha querelato o intende querelare Matteo Salvini in quanto questi da anni polemizza con lei, anche con asprezza, perché schierata a favore della immigrazione selvaggia. (...)
segue → a pagina 2

Pretende di passare davanti a tutti Zingaretti vuole vaccinarsi Ma ha già avuto il Covid

PIETRO SENALDI → a pagina 5



Matteo: «Così fa del male al Paese» Renzi si è rotto di Conte e ne organizza la cacciata

FRANCESCO SPECCHIA → a pagina 9



FILIPPO FACCI

Primum vivere, secundis disobbedire. Perché la disobbedienza non è né giusta né sbagliata: la disobbedienza è un fatto accertato, accettato, interpretato ogni giorno dalla totalità della popolazione italiana. No, non si parla del fisco o dei limiti di velocità, ma della sopravvivenza italiana al tempo del Covid. Un Paese dove il governo (figurati questo) non è il maestro e il cittadino non è lo scolaro: non quello (...)
segue → a pagina 3

LONGONI - MOTTOLA
→ a pagina 2

I famosi 209 miliardi in realtà si riducono alla metà Italia troppo indebitata e la Ue ci taglia i prestiti

SANDRO IACOMETTI

«Investimenti additivi». L'ultima eurofregatura è maldestramente nascosta dietro un gergo da industria alimentare. Ma coloranti e conservanti non c'entrano. In ballo ci sono i soldi sganciati da Bruxelles per far uscire gli Stati dalle secche della pandemia economica. Quattrini che, manco a dirlo, (...)
segue → a pagina 9

PRIMO SIERO SOMMINISTRATO A UNA 90ENNE

La Brexit salva la vita agli inglesi

ALESSANDRO GIULI

La Brexit ti salva la vita. Naturalmente solo se sei inglese: mentre aspetti di veder consacrato l'addio della tua nazione dall'Unione europea, puoi già vaccinarci (...)
segue → a pagina 5

Ministra contagiata La Lamorgese non è stata capace di proteggersi

MELANIA RIZZOLI

«Non capisco come sia possibile. Sono stata sempre attentissima. Non ho sintomi e non avrei mai immaginato potesse succedermi. Non riesco davvero a comprendere come sia potuto accadere». Lo stupore espresso dal ministro (...)
segue → a pagina 4



L. Lamorgese

Città allagata, si ipotizzava una marea inferiore e le paratoie sono rimaste giù Previsioni meteo errate, il Mose non salva Venezia

GIULIANO ZULIN

Fino al 2014 esisteva il magistrato alle acque a Venezia, una carica nata nel 1500 e cancellata dal governo Renzi dopo l'inchiesta che ha travolto i "mostri" della Laguna beccati a trafficare mazzette attorno alla realizzazione del Mose. (...)
segue → a pagina 10

I CONNAZIONALI DA 100 GIORNI RECLUSI IN LIBIA

Il governo se ne infischia degli 8 pescatori

RENATO FARINA

Sono oggi cento giorni dal rapimento dei 18 pescatori di Mazara del Vallo da parte del generale Khalifa Haftar, pa-

drone di uno Stato che non esiste. Sarebbe la Cirenaica, questo Stato-non-Stato, il lato della Libia che volge ad Oriente. In pratica (...)
segue → a pagina 11

L'ansia ingigantisce le tue preoccupazioni?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI

Medicina tradizionale di origine vegetale indicata per il sollievo dai disturbi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Nuovo farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista

CATTIVO UMORE
SONNO DISTURBATO
PENSIERI COSTANTI

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale: senza obbligo di prescrizione (SP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Consulta il tuo farmacista. Si sconsiglia l'uso del prodotto nei bambini e nei ragazzi. Evitare l'uso prolungato del prodotto. Contattare il medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. San. 20/10/2000.

M. MENARINI



verisure
SMART ALARMS
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

verisure
SMART ALARMS
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

Mercoledì 9 dicembre 2020
Anno LXXVI - Numero 340 - € 1,20
San Siro di Pavia Vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

I MISTERI DELLE FORNITURE SANITARIE

Tutte le spese pazze di Arcuri

Mascherine chirurgiche prese a prezzi l'uno doppio dell'altro pagati pure alle stesse aziende

Identiche differenze di acquisto anche per quelle FFP2 e FFP3 su cui c'è una inchiesta dei pm

Segretati tutti i contratti fatti così sono ignote le loro clausole Inaccettabile con soldi pubblici

Con il Bruges all'Olimpico basta un pareggio: finisce 2-2

Lazio agli ottavi di Champions dopo vent'anni



Rocca, Pieretti e Salomone alle pagine 22 e 23

DI FRANCO BECHIS

Domenico Arcuri più ancora di Giuseppe Conte gode di quei pieni poteri che in Italia non ha mai avuto nessuno, nemmeno chi guidò la protezione civile all'epoca in cui contava qualcosa. (...)

Segue a pagina 3

Il trucco di Conte & Co.

Ecco perché il governo farà ricorso al Mes

DI FRANCESCO STORACE

Se non è una bufala vi dovranno cascare le mani quando oggi voterete sulla riforma del Mes. Perché peggio di quella robaccia c'è l'ipocrisia di chi nega che al fondo salvaStati abbiamo già deciso di aderire. (...)

Segue a pagina 5

Minaccia di far cadere l'esecutivo

L'ultimatum di Renzi sull'utilizzo del Recovery

Barbieri a pagina 4

Festa dell'Immacolata

Il Papa visita a sorpresa la statua di Maria in Piazza di Spagna



a pagina 13

Sono tantissimi quelli che non ce la fanno e mettono in affitto il locale «ucciso» dal Covid A Roma strage di negozi: chiusi 15 mila

Pioggia di sanzioni assurde
La ztl multa ambulanze durante le emergenze

Sbraga a pagina 16

... Sfratti e protesti, sono cinquemila i negozi a Roma che per colpa del Covid potrebbero nei prossimi mesi trovarsi a dover abbassare la saracinesca per sempre. Insieme ai 10 mila che già prima della pandemia hanno cessato l'attività. Insomma 15 mila esercizi di commercio che scompaiono.

Verucci a pagina 14

Ingenti danni ad Ostia
Litorale flagellato dall'ondata di maltempo

Gobbi a pagina 15

la **S** TORACIATA
La Boldrini vuole querelare Salvini. I testimoni li porterà dall'Africa

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario
di Maurizio Costanzo
L'eggo che la corrida non diventerà Patrimonio Culturale immateriale dell'Umanità nel 2021 dato che l'Unesco ne ha escluso la candidatura. Mi viene da dire: evviva! Per me la corrida non può essere patrimonio dell'Unesco dato che non c'è modo di sentire il parere dei tori i quali, per far contenti milioni di umani, si fanno conficcare delle bandierine sulla pelle. I tori peraltro, ogni tanto si prendono qualche rivincita su i toreri un po' troppo bellimbusti. Però, evviva i tori, evviva i toreri, ma a me non piacciono le corride. Non è così. Mi piacerebbero le corride solo se un rappresentante dei tori mi consegnasse un documento dove i medesimi si dichiarano d'accordo nell'entrare nell'arena a far spettacolo.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 9 dicembre 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Sacerdote pistoiese lodato dal Vaticano

**Il parroco crea una App
Così si prenota
la messa di Natale**

Bini a pagina 6



IN EDICOLA
QN ENIGMISTICA
1,20€
1 EURO

ristora
INSTANT DRINKS

Intesa sul Mes, ma Conte non è salvo

Rientra la fronda grillina, il voto al Senato filerà liscio. Però si accende la battaglia sulla task force che dovrebbe gestire i fondi Ue
Ultimatum di Renzi: «Non daremo mai pieni poteri al premier». Malumori anche nel Pd e tra gli stessi Cinque stelle

Coppari, Polidori
e Troise alle p. 8 e 9

La (quasi) crisi di governo

**Ecco perché
la resa dei conti
è solo rinviata**

Pier Francesco De Robertis

A I di là del fragile accordo trovato ieri sera sul Mes, la votazione al Senato sulla riforma del Meccanismo europeo di stabilità non riserverà sorprese. Il governo non cadrà oggi, ma la crisi politica del Conte II è ormai evidente e con ogni probabilità si attende solo l'approvazione della legge di Bilancio per dare una veste anche formale a una situazione di impasse e di incommunicabilità tra le forze che compongono l'esecutivo. Una crisi che investe tutto il sistema politico, riguardando maggioranza e opposizione, e che per come si sta dipanando - nel mezzo della discussione europea sugli aiuti per la pandemia, ricordiamolo, non ancora "bonificati" - potrebbe riservarci sgraditissime sorprese.

Continua a pagina 2

**V-DAY IN GRAN BRETAGNA, NONNA MARGARET È LA PRIMA VACCINATA
ITALIA IN RITARDO. DECRETO TRUMP: SIERO PRIMA AGLI AMERICANI**

Margaret Keenan, 90 anni, esce applaudita da medici e infermieri



LA SVOLTA

Servizi da pagina 3 a pagina 6

DALLE CITTA'

Firenze

**Regali di Natale
Ponte a rilento
Ma c'è una ripresa**

Baldi in Cronaca

Firenze

**Futuro e sviluppo
Monito Betori
«Questa città
deve cambiare»**

Moschella in Cronaca

Firenze

**Investe un pedone
e lo trascina via
Arrestato 56enne**

Agostini in Cronaca



Il comico ha in cantiere un libro e una fiction

**I settant'anni di Frassica
«Gira voce, non sono io»**

Degli Antoni a pagina 27



Parigi, Champions choc: bufera sul quarto uomo

**Offesa razzista dall'arbitro
Le squadre se ne vanno**

Franci nel QS

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce



Nuovo farmaco con formula
Silexan®
per combattere i sintomi
dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.



**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Prorogare il
Superbonus
costerà
più di 40
miliardi**

Damiani a pag. 32

FAQ ISTITUZIONALI

Il cashback è applicabile anche per le spese detraibili

Bongi a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Antiriciclaggio- Il quaderno Uif sull'individuazione delle cartiere

Nautica da diporto - Il decreto con la revisione del Codice

IO ONLINE **Tributi - Italia paradiso fiscale, la ricerca Tax Justice network**

La riforma Mes toglie il controllo dell'economia Ue alla Commissione per darlo al falco tedesco Regling

Tino Oldani a pagina 4

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Speciale Natale 2020

**UN ANNO DI ABBONAMENTO DIGITALE
A ITALIA OGGI A SOLI € 199
E IN REGALO THE WALL STREET JOURNAL.
LEGGI 12 MESI E NE PAGHI SOLO 5!**



I PRIMI 7 MESI GRATIS

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE SU CLASSABBONAMENTI.COM/NATALE

L'Italia è un paradiso fiscale

Per il Tax Justice network anomali 126 mld di depositi. Con perdita di gettito di 4 mld per gli altri paesi. Favorito chi vive di rendita rispetto a chi fa impresa

Italia paradiso fiscale dei risparmi altrui. Ammontano a 334 miliardi di dollari i depositi nelle banche italiane, e almeno 126 sono da considerare anormali rispetto alla dimensione del paese. L'effetto: 4 miliardi di gettito persi per gli altri paesi. L'Italia non è il paese per società o per chi fa impresa, ma per chi vive di rendita, sembrano dire i numeri che emergono dalla ricerca del Tax Justice network.

Rizzi a pag. 30

DOCUMENTI DESECRETATI

Mussolini voleva una moschea ma il Vaticano si oppone

Maffi a pag. 11

Quelli che a destra votano il Mes: Cangini, Saccone, Polverini e Binetti

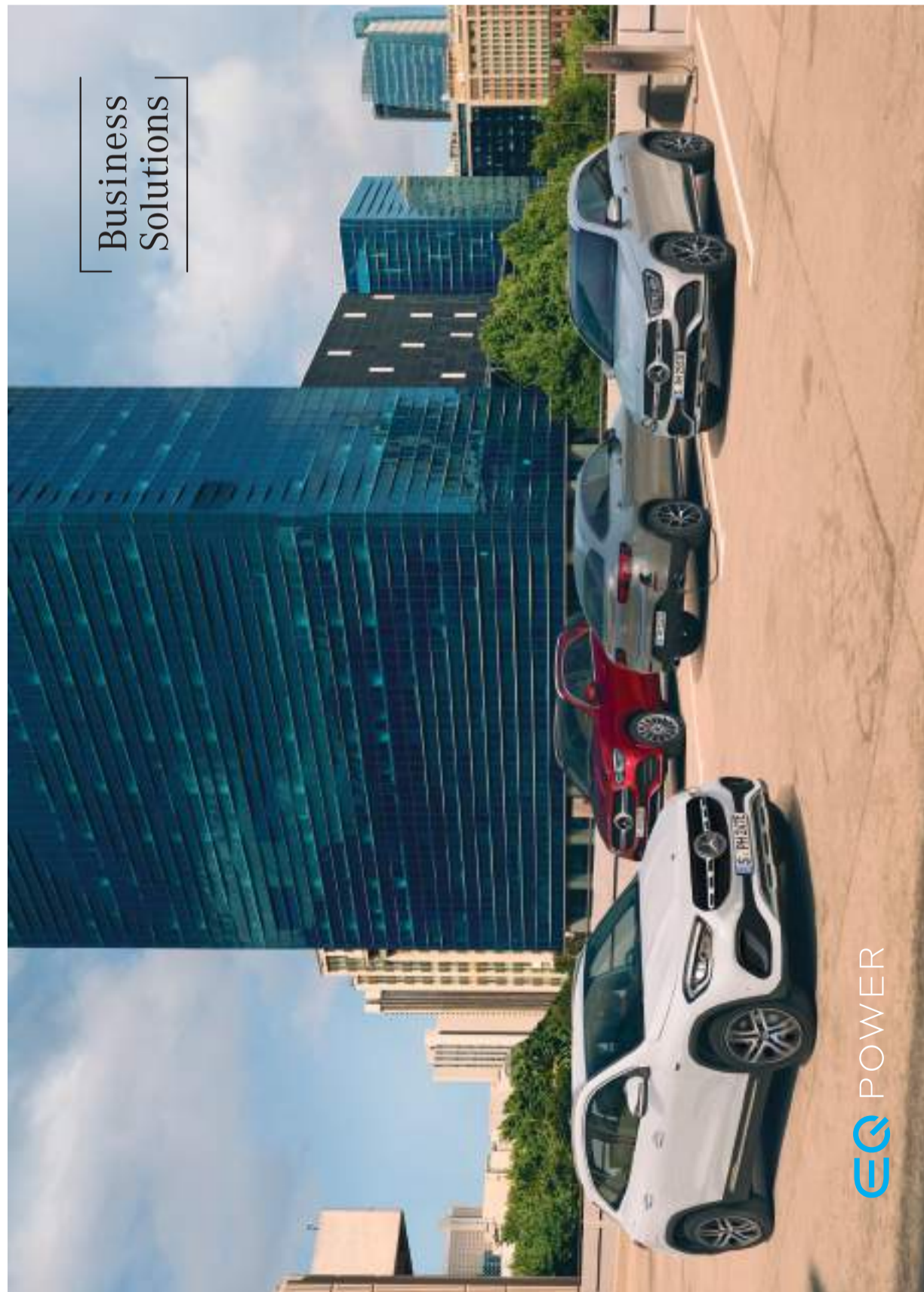


I mugugni sono trasversali. Sembrava dovesse spaccarsi il M5s, alla fine ce n'è per tutti. Dentro Forza Italia Silvio Berlusconi fatica non poco ad arginare la bagarre, ma c'è chi ha resistito e oggi voterà sì oppure uscirà dall'aula per marcare il suo dissenso rispetto alla posizione ufficiale di Forza Italia di votare no alla riforma del Mes. A guidare i dissenzienti è Andrea Cangini. Si è espresso per il sì al Mes e alla sua riforma. E ha subito trovato un asse col movimento di Giovanni Toti (Cambiamo) e con altri colleghi del centrodestra, tra i quali Saccone, Polverini, Binetti e Quagliariello.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Arnold Toynbee, uno dei più grandi studiosi del ciclo di vita delle varie civiltà/società, scrisse nel 1946 (cioè 74 anni fa; e che anni sono stati, questi!) il libro dal titolo Civiltà al paragone dal quale ho estratto questo brano: «Il crollo è disintegrazione e comincia quando nelle élite che governano viene meno quella creatività che sia in grado di rispondere alle nuove sfide e costoro antepongono il bene personale a quello collettivo. A quel punto le élite si circondano di persone di più basso livello che, a loro volta, ne chiamano altre dello stesso tipo, così si distaccano dalla società e il sistema comincia a crollare. Per supponenza o per incapacità, la società lentamente declina, perde la sua forza vitale e poi crolla. Questo percorso può durare anni, in questo tempo, le élite possono ricorrere a norme per una maggior controllo della società facendo ricorso persino ai militari». Cvd, come volevasi dimostrare.



Nuova Gamma SUV Plug-in Hybrid. Per andare lontano, guarda lontano.

Scegli un futuro sostenibile, anche per il tuo business. Con la tecnologia **EQ POWER** i consumi sono sotto controllo, mentre i costi di gestione si riducono grazie ai vantaggi della formula di noleggio. La **nuova gamma SUV Plug-in Hybrid** offre nuovi modi di guardare avanti, scopri il più adatto alle tue esigenze. **Business Solutions**. **Soluzioni personalizzate per le aziende.**

- **36 canoni**
- **36 mesi/60.000 Km**
- **Da 485 € al mese*** IVA esclusa
- **Anticipo: 5.000 €** IVA esclusa
- **RCA, Incendio, Furto e Kasko** inclusi
- **Manutenzione ordinaria e straordinaria** incluse

*Esempio riferito a GLA 250e Automatic EQ POWER SPORT PLUS con canone mensile a partire da 485 € per 36 mesi, con anticipo 5.000 €. Percorrenza massima 60.000 km. Con assicurazione RCA (franchigia 250 €), incendio/furto/Kasko (franchigia del 10%, minimo 500 €), manutenzione ordinaria e straordinaria, assistenza stradale inclusa e Tassa di Proprietà inclusa, se dovuta. Tutti gli importi sono IVA esclusa. Il colore bianco del GLA 250e Automatic EQ POWER SPORT PLUS è un optional, inoltre i veicoli raffigurati ed i canoni indicati sono esemplificativi e riferiti alle versioni indicate. Per veicoli con motorizzazioni ed accessori differenti i canoni varieranno conseguentemente, rispetto a quelli indicati nell'esempio. È un servizio Mercedes-Benz Charterway S.R.L. in collaborazione con Ecobonus. L'offerta è valida per contratti sottoscritti entro il 31/03/2021 e vetture immatricolate entro il 31/03/2021 per le vetture disponibili in Concessionaria. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie e sul sito internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. GLA 250e Plug-in Hybrid: ciclo ponderato misto WLTP Emissioni CO₂ (g/km) minimo 30 - massimo 38. Consumo (l/100 km): minimo 1,3 - massimo 1,7. Ciclo ponderato misto NEDC Emissioni CO₂ (g/km) minimo 38 - massimo 41. Consumo (l/100 km): minimo 1,6 - massimo 1,8.





Comunali, Pd: «Vai, Sala»
 Ecco gli sfidanti "papabili"

Romanò a pagina 11



Scuola, ingressi a scaglioni
 per decongestionare i bus

a pagina 10

Compro
Oro argento
 gioielli
 orologi

ACQUISTIAMO ORO E
 ARGENTERIA USATA

ALLE MIGLIORI
 QUOTAZIONI DI MERCATO

ORARI: LUNEDÌ - VENERDÌ
 10:00 - 12:30 15:30 - 19:00

P.zza BANDE NERE, 2 MILANO
 Tel. 02 40.77.872

M1 BANDE NERE WWW.COMPROORO BANDENERE.IT
WWW.GIOIELLERIABANDENERE.COM

LEGGO
 The Social Press



FOTOGRAFA
 IL QR CODE
 E SFOGLIA
 LEGGO.IT

9
 dicembre

Mercoledì
 Anno 20



@fdaloja Se cercate una scusa per smadonnare,
 scaricate l'app IO

IN ITALIA STRAGE SENZA FINE DEI MEDICI: 237 UCCISI DAL VIRUS COVID, IMMAGINI CHE RESTANO

In un giorno altri 14.842 nuovi casi e 634 morti. Lombardia e Veneto le più colpite



GB: MARGARET KEENAN, 90 ANNI È LA PRIMA VACCINATA INGLESE

Pierini e Chillè alle pagine 2 e 3



PAPA FRANCESCO A SORPRESA PREGA ALL'ALBA SOTTO LA PIOGGIA

a pagina 2

Economicamente



Babbo Natale pensaci tu

Alberto Mattiacci

Mi chiamo Economia Italiana. Vivo in quel piccolo lembo di terra che, sebbene nata povera, è stata comunque capace di crescermi, tanto da farmi diventare una delle più belle e importanti economie mondiali. Questo è stato un anno orrido, che mi ha fermato quasi del tutto. Alcune cose ho dovuto smettere di fare - come accogliere oltre 60 milioni di turisti. Altre, avrei pure continuato a farle ma, alla fine, mi sono dovuta arrendere - come produrre moda (-80%).

Questo brutto anno, insomma, mi ha gettato in una profonda crisi. Mi sento fragile e, se guardo al futuro, un po' impaurita. E, allora, sai cosa?

Quest'anno, invece di chiederti di portarmi doni, ti chiedo di prendertele tu, alcune cose e portartele via. Sono cose che se sapessi di non avere più in mezzo ai piedi, mi sentirei più forte e pronta a ripartire di nuovo.

Porta via le truffe: quelle di chi percepisce pensioni, invalidità, contributi, reddito di cittadinanza, senza averne diritto. Portati via anche l'evasione fiscale, che è una truffa, non un'autodifesa - come alcuni dicono, imbroglia. Porta via l'ignobile sfruttamento del lavoro: quello di chi fugge miseria e accetta schiavitù nei campi; quello di chi studia per anni e dona alle imprese energia e talento, credendo a promesse che non sa essere vane.

Ma, forse soprattutto, porta via il piagnisteo: di chi, da me arricchito, dice a tutti i giovani che qui con me non c'è futuro.

Portati via tutto questo e vedrai, Babbino caro, che saprò essere ancora più bella.

HAI SCRITTO UN LIBRO



INVIACI IL TUO INEDITO
 ENTRO IL 9/12/2020

www.gruppoalbatros.it

Gruppo Albatros Il Filo

Barça travolto in casa 3-0 e 1° posto nel girone di Champions
CR7 e la Juve annientano Messi

● Impresa storica della Juve che passa in casa del Barcellona 3-0 e chiude al primo posto il girone di Champions proprio davanti agli spagnoli. Cristiano Ronaldo stravinca la sfida con Messi, firmando due reti su rigore (la terza di McKennie).

Ormezzano e Sarti a pag. 7

PSG-BASAKSEHIR

Insulto razzista del quarto uomo, le squadre escono

Balzani a pagina 7



Governo: è tregua sul Mes

IL RECOVERY PLAN DEI PAZZI: ALLA SANITÀ IL 4 PER CENTO

Claudia Fusani

Dopo 48 ore convulse la partita tripla dentro la maggioranza trova una "soluzione soddisfacente" sul nodo del Mes per cui possiamo dire che oggi Conte non rischia nulla e sarà sostenuto dalla maggioranza acciaccata ma politica. Restano aperte invece quella sul Recovery plan e quella sulla tenuta del governo. Il super potere dato ai manager della task force è una delle questioni. L'altra - siamo andate a spulciare il documento sul Recovery - riguarda la ripartizione dei fondi. E si scoprono scelte gravissime. Per esempio sulla suddivisione dei fondi: 75 miliardi alla "rivoluzione verde", 49 alla digitalizzazione, 28 alle infrastrutture, 19,2 per Istruzione e ricerca, 17,1 per parità di genere, coesione sociale e territoriale (qui ci sono anche sport e terzo settore) e 9, solo nove miliardi per la Sanità. Così suddivisi: 4,8 per la telemedicina e l'assistenza di prossimità; 4,2 per innovazione, ricerca e

digitalizzazione dell'assistenza sanitaria. Nulla per medici, infermieri e strutture. Si potrebbe pensare che se il Pnrr prevede così poco per la sanità, visto che il ministro Speranza ha prodotto un piano che vale circa 40 miliardi, il resto dei fondi arriverà dal Mes "sanitario" (37 miliardi). Ma così non è a leggere la risoluzione su cui dopo quattro giorni di riunioni ieri pomeriggio è stato raggiunto l'accordo tra tutte le forze di maggioranza. È la risoluzione che sarà messa ai voti oggi in aula dopo le comunicazioni di Conte e che riguarderanno nello specifico le modifiche al Trattato del Fondo salva stati (per cui il premier deve avere mandato pieno in vista del Consiglio europeo di giovedì e venerdì) ma non la parte del prestito sanitario. I 5 Stelle volevano escludere in modo tassativo la parte del prestito. Pd, Iv e Leu chiedevano il contrario. La mediazione è un gioco di parole.

A pagina 5

Intervista alla leader dei Fratelli d'Italia

Meloni: si indaghi su 5 stelle e Philip Morris

Aldo Torchiaro

La leader dei Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, davanti allo scandalo 5stellopoli, non si tira indietro. «Da parte mia - ci dice - continuo ad avere rispetto e fiducia nel lavoro della stragrande maggioranza dei magistrati italiani. Mi pare che la Procura di Milano abbia aperto un'inchiesta per accertare la natura delle

consulenze che la Casaleggio Associati ha fornito negli ultimi tre anni a Philip Morris. Aspettiamo l'esito dell'indagine. Ma se fosse successo a un qualsiasi partito di destra una cosa del genere - continua - sarebbero già fioccati avvisi di garanzia, arresti, perquisizioni e sarebbe partita la solita grancassa dei media di regime».

A pagina 4



Il caso: vitalizio cancellato

Del Turco è il nuovo Tortora

GIULIANO CAZZOLA alle pagine 8 e 9

LA VIGNETTA DI STAINO



La polemica

Lo chiamano decreto di Natale, ma è l'ennesimo dpcm da strapazzo

Giovanni Guzzetta a p. 6

1961

L'anno del Muro di Berlino che divide la Germania e il mondo in due

Paolo Guzzanti alle pp. 10 e 11

Champions La Juve stende il Barcellona: 0-3
Due gol di Ronaldo e un capolavoro di McKennie

BARILLÀ, DE SANTIS, GARANZINI, ODDENINO E ZONCA - PP. 34-35



Parigi, follia razzista durante Psg-Basaksehir
Il quarto uomo insulta un nero, match sospeso

STEFANO MANCINI - P. 37



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE 2020



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.338 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN
GODWIN NETWORK

ALTA TENSIONE SULLA TASK FORCE PER IL RECOVERY. RETROMARCIA DEI RIBELLI 5S, ACCORDO SUL MES. OGGI VOTO IN AULA

Renzi-Conte, è scontro frontale

Il leader Iv: rompo davvero. Il premier prova a congelare il piano. Cassese: "Troppi poteri a un solo uomo"

L'ANALISI

LA STRATEGIA DI CRESCITA DEL PNRR

UN PIANO VAGO E NESSUNA RIVOLUZIONE

CARLO COTTARELLI

«Un'idea, un concetto, un'idea, finché resta un'idea è soltanto un'astrazione. Se potessi mangiare un'idea, avrei fatto la mia rivoluzione». Così cantava nel 1973 Giorgio Gaber. Mi è venuta in mente questa celebre canzone dopo aver passato la mattina a leggere le 125 pagine della bozza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) circolata nei giorni scorsi. A meno di cambiamenti fondamentali dell'ultima ora, il piano resta ancora piuttosto vago.

CONTINUA A PAGINA 5



IL CASO

LA BULIMIA DAI DPCM AI SERVIZI SEGRETI

PALAZZO CHIGI E L'AZZARDO NEO-CESARISTA

FLAVIA PERINA

«E alla fine anche il premier Giuseppe Conte il mite, quello che nel 2019 si presentò in Parlamento giurando che l'efficacia del nuovo governo non si sarebbe misurata con l'arroganza, va a sbattere contro un malcalcolato atto di forza. Come Matteo Renzi sul referendum costituzionale. Come Matteo Salvini sui pieni poteri. - P. 6 SERVIZI - PP. 2-7

IN GRAN BRETAGNA VIA ALLA CAMPAGNA. GALLI: TOCCA A NOI EVITARE LA TERZA ONDATA

È per nonna Maggie il primo vaccino anti Covid

La Gran Bretagna dà il via alla campagna dei vaccini: è per nonna Maggie il primo siero anti Covid della Pfizer-Biontech. In Italia la situazione migliora lentamente: il tasso di positività scende al 9,9% ma i morti sono oltre 600. L'infettivologo Galli: «La terza ondata dipende da noi». SERVIZI - PP. 8-13

LA SCIENZA

BISOGNA PROTEGGERE IL 70% DEI CITTADINI

ADESSO L'IMMUNITÀ NON È UN MIRAGGIO

ANTONELLA VIOLA

È la seconda volta, quest'anno, che sentiamo parlare di patente di immunità. La prima volta fu durante l'inizio dell'emergenza, quando parte della politica propose di fornire un passaporto di immunità a chi avesse contratto e superato il virus.

CONTINUA A PAGINA 27



Applausi per Margaret Keenan, 90 anni, prima persona vaccinata nel Regno Unito

LE CITTÀ

URBAN LAB HA CENSITO PIÙ DI 400 OPERE

TORINO, CAPITALE DELLA STREET ART

BRUCE STERLING
JASMINA TESANOVIC



La strada trova il modo di usare le cose». È un famoso slogan cyberpunk di 40 anni fa ed è la ragione per cui noi due siamo sempre stati coinvolti nella street art. Ovviamente sappiamo che c'è qualcosa di illegale ed immorale in quest'arte, è un equivalente artistico di slums, squats e occupazione illegale. - P. 21 CRESCI - PP. 20-21

PREVISIONI SBAGLIATE: FERME LE PARATE

SE VENEZIA AFFOGA MALGRADO IL MOSE

ALBERTO VITUCCI

L'acqua più alta dell'anno. Ma il Mose stavolta non si alza. Giornata da incubo per una Venezia assediata dalla marea eccezionale e da un vento di bora che non ha dato tregua. Rabbia dei commercianti, che dopo aver salutato con gioia il battesimo del Mose, ieri sono andati sott'acqua. - P. 15

LA POLEMICA

LA TENDENZA A USARE UN BRAND INFAME

IL BUSINESS MAFIOSO E L'OFFESA A FALCONE

GIAN CARLO CASELLI

Un tribunale tedesco ha legittimato l'uso ignobile, nella gestione di una pizzeria, del nome e dell'immagine di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino per far credere ai clienti di trovarsi in una specie di locale da boss.

CONTINUA A PAGINA 27

BUONGIORNO

Ora che l'hanno soppresso, ho scoperto che il catalogo Ikea se la giocava con la Bibbia e il Corano quanto a copie stampate. Duecento milioni nell'anno di grazia del 2016, quest'anno quaranta, una cifra deludente, sembra, per cui ci si è convinti ad abbandonare la carta per affidarsi all'esclusiva dell'edizione online. Molti pensieri mi hanno assalito. Ho riflettuto con profondo sbigottimento su tempi in cui la spiritualità trova la concorrenza dei mobili in truciolo, e mi sono raccolto in speculazioni sulla superiorità dello scaffale Vesken, in polipropilene, rispetto allo scaffale Rönnskär, acciaio rivestito a polvere. Mi sono fatto un'opinione sui materassi in memory foam, gli annaffiatoi in acciaio galvanizzato, gli sgabelli in pioppo tremolo. Ci sarò rimasto due ore immerso in quel catalogo,

Neanche per Ikea!

MATTIA FELTRI

assorto come sulla figura di Assalonne nei Salmi, della quale peraltro non so nulla. Mi sentivo nella disposizione d'animo di Audrey Hepburn da Tiffany: lì dentro non poteva accadermi nulla di male. Era tutto così perfetto, invernale e caloroso, ricolmo di taglieri, piumini, paralumi, palle, pouf, padri in calzoncini che giocano ai trenini di legno coi figli, la pace a portata di mano, prezzi da decreto Ristori. Il paradiso accessibile. E mi ero armato dei migliori propositi natalizi: avrei celebrato la natività montando con le mie mani un Havsta, il temibilissimo armadio con ante a zoccolo e vetri scorrevoli. Circa quattrocento pezzi fra mensole, viti, bulloni, cerniere, cacciaviti a stella, chiavi a brugola. Ikea, come i Sacri Testi, insegna che niente è più labile del confine fra paradiso e inferno. —

PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce



Nuovo farmaco con formula
Silexan®
per combattere i sintomi
dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.

A. MENARINI



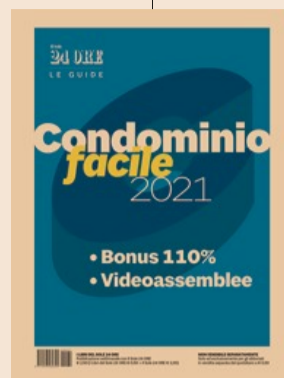


Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Dal superbonus alle teleassemblee: guida facile 2021 per il condominio

— a 0,5 euro oltre al quotidiano



Fondo perduto
Con più attività per il bonus decisivo il negozio nel centro storico

Pegorin e Ranocchi — a pag. 27

WWW.GRUPPONS.IT

Gestione integrale
CONTACTLESS
dei finanziamenti
garantiti per Fondi,
Banche e PMI

nso
FINANCING MANAGEMENT

FTSE MIB 22053,42 -0,24% | SPREAD BUND 10Y 117,30 +1,50 | €/€ 1,2114 -0,12% | BRENT DTD 49,14 -0,32% | **Indici&Numeri** → PAGINE 34-37

Le imprese Ue: subito gli investimenti Recovery in stallo, turismo escluso

FONDI EUROPEI

Lettera dei presidenti delle Confindustrie di Italia, Spagna, Francia, Germania e Polonia

Governance, Renzi attacca e il Cdm viene rinviato
Aziende turistiche in rivolta

Edizione chiusa in redazione alle 22

Lettera congiunta dei presidenti delle Confindustrie di Italia, Spagna, Francia, Germania e Polonia alle istituzioni europee per sollecitare il varo del Recovery Fund e dei pacchetti di sostegno all'economia, in vista del vertice Ue del 10 e 11 dicembre. Intanto è stato rinviato a oggi il Consiglio dei ministri per il via libera allo schema di governance, su cui resta alta la tensione nella maggioranza. Dura presa di posizione delle imprese del turismo: noi settore portante dell'economia ma aiuti inadeguati. — alle pagine 2,3 e 5

IL NUOVO SALVA STATI

Riforma del Mes, maggioranza ricompattata sull'approvazione
Rientra la fronda del M5S

Fiammeri, Palmerini e Perrone — a pag. 5

410
miliardi

La capacità di prestito del Mes ancora disponibile, pari all'82% della potenza di fuoco complessiva di 500 miliardi

La Bce ricalibra gli strumenti contro la seconda ondata

POLITICA MONETARIA

Domani il Consiglio direttivo dovrebbe aumentare il programma pandemico

Domani il consiglio direttivo Bce annuncerà la risposta alla seconda ondata della pandemia, ovvero la ricalibrazione degli strumenti di politica monetaria. Alla luce delle dichiarazioni rese note in queste

settimane dai governatori e dalla stessa presidente Lagarde, gli esperti si attendono novità soprattutto su due fronti, il Pepp e le aste Tltro. Per quanto riguarda il programma pandemico di acquisti, il consensus è per un aumento della dotazione di 500-600 miliardi di euro e di uno spostamento della data finale del programma di 6-12 mesi, ovvero dall'attuale deadline del 30 giugno 2021 o alla fine del prossimo anno o a fine giugno 2022. **Isabella Bufacchi** — a pag. 24

IL DIVORZIO DALL'EUROPA

Brexit, c'è l'accordo sull'Irlanda
Johnson oggi a Bruxelles

Nicol Degli Innocenti — a pag. 25

RISPARMI PER 1,4 MILIARDI



Bolletta energetica. L'Italia è in grado ora di coprire il 10% dei consumi nazionali

Petrolio, in Italia estrazioni record trainate dalla Basilicata

Accelererà la produzione di petrolio in Basilicata, stimata per il 2020 a 4,6 milioni di tonnellate. Un dato che contribuirà a far salire le estrazioni nazionali ai livelli record, stimati per quest'anno a 5,9 milioni di tonnellate (dopo i 4,3 del 2019). Coperto quindi il 10% del consumo petrolifero italiano. Il tutto si traduce in un risparmio di 1,4 miliardi di euro sulla bolletta petrolifera. **Luigia Ierace** — a pag. 11

PANORAMA

LEGGE DI BILANCIO

Pensioni, scivoli con meno oneri ma con assunzioni nelle grandi aziende

Governo e Pd presentano una proposta di modifica alla disciplina dei contratti d'espansione contenuta nella legge di Bilancio. Per le aziende con oltre mille dipendenti, la copertura a carico dello Stato si allunga da 24 a 36 mesi, ma scatta l'obbligo di fare un'assunzione ogni tre uscite. La manovra conferma per il 2021 ed estende l'utilizzo di questo strumento alle imprese con oltre 500 dipendenti. — a pagina 8

100 ANNI DALLA NASCITA

L'ATTUALITÀ DELLA VISIONE EUROPEISTA DI CIAMPI

di Silvana Sciarra — a pagina 22

TRASPORTI

Covid, la Svizzera ferma i treni da e per l'Italia

Da domani interrotti i collegamenti ferroviari tra Svizzera e Italia. La decisione è legata all'ultimo Dpcm Conte e alle misure anti contagio più dure introdotte, nonché al drastico calo dei passeggeri, spiegato alla società ferroviaria Ffs. Protesta dei lavoratori frontalieri — a pagina 6

FIRMATO IL DECRETO

Trump: vaccini anti Covid, la priorità agli americani

Trump ha firmato ieri un ordine esecutivo che dà priorità agli americani per i vaccini procurati dal governo Usa, e impedirà di donarli ad altri Paesi finché non basteranno per le necessità domestiche. Non è chiaro se si vieta ad una azienda Usa di rispettare i contratti con altri Paesi.

MALTEMPO

Venezia, Mose non attivato
Acqua alta a San Marco

Acqua alta in piazza San Marco a Venezia. Le previsioni davano una marea più bassa rispetto a quanto è invece accaduto e per questo le barriere del Mose non sono state attivate. Per alzarle occorre un preavviso meteo di almeno 48 ore. — a pagina 14

Lavoro

LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Leadership smart, nuovo test difficile per i manager

Giorgio Pogliotti — a pag. 31

Lombardia

RAPPORTO IN EDICOLA VENERDÌ

Sud

VENERDÌ IN CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA, BASILICATA, SICILIA E SARDEGNA

Fca-Psa, in arrivo il sì di Bruxelles Superati i rilievi dell'Antitrust Ue

IL RISIKO DELL'AUTO

L'ok alla fusione è atteso prima di Natale, forse già la prossima settimana

Psa rivede la jv con Toyota nei furgoni, rete di officine aperta anche ai concorrenti

Sembra ormai una questione di giorni il via libera dell'Antitrust al dossier Fca-Psa. Secondo quanto ricostruito in ambienti finanziari, l'ultimo tassello sul fronte autorizzativo per la creazione di Stellantis potrebbe essere comunicato già la

prossima settimana, al massimo una decina di giorni. Salvo colpi di scena, l'authority Ue per la concorrenza darà semaforo verde all'aggregazione, spianando la strada alle assemblee dei due gruppi convocate per il 4 gennaio per sigillare con il voto la nascita del quarto gruppo mondiale nell'auto. Mesi fa la Commissione Ue aveva espresso timori che l'accordo potesse danneggiare la concorrenza nel mercato dei piccoli furgoni. Era quindi seguito un dialogo costruttivo tra le parti, sfociato in soluzioni concrete: Psa modificherà la joint venture nei furgoni con Toyota; le società consentiranno inoltre ai competitors di utilizzare le loro officine. **Mangano** — a pag. 15

UNICREDIT

Non solo Mps e Banco Bpm: per il dopo Mustier ipotesi Bper con Unipol capofila

Graziani — a pag. 16

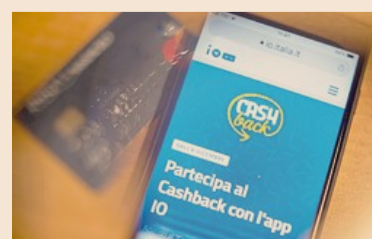
PIANO AMCO-PRELIOS

Cresce la piattaforma per gestire i crediti Utp: arrivano anche Intesa e UniCredit

Davi — a pag. 17

REGISTRATI 2,25 MILIONI DI STRUMENTI DI PAGAMENTO

Cashback, avvio disastroso tra rischio tilt e super accessi



L'app. La schermata di IO

Difficoltà di accesso, lunghe attese e problemi nella registrazione di carte di credito e bancomat. Solo nella serata di ieri, giorno di debutto del cashback, Palazzo Chigi ha comunicato che i disservizi erano in via di risoluzione. Causati in particolare dall'elevata affluenza degli utenti

che volevano registrarsi. Così solo una parte di chi voleva puntare sul Cashback e sull'app IO (ne risultano registrati 2,25 milioni), da ieri ha potuto cominciare ad acquistare cumulando transazioni per ottenere il rimborso dell'Extra Cashback di Natale. **Giovanni Parente** — a pag. 8

HERNO

www.herno.com

BATTAGLIA SUL REGIMETTO DELL'AVVOCATO

MERKEL TROVA IL NUOVO MONTI: CONTE

Renzi, 5 stelle, dem: tutti furiosi con il premier che vuole creare un suo governo parallelo per gestire i miliardi in arrivo dall'Europa. Giuseppe, però, deve rispondere di quello che fa alla cancelliera tedesca e a Macron. Quindi tiene duro e va allo scontro. Rischiando *Le trame del senatore di Scandicci: asse con Di Maio per ottenere almeno il rimpasto*

di MAURIZIO BELPIETRO



Com'è nel suo stile, a Matteo Renzi sono bastate poche ore per cambiare opinione e, soprattutto, direzione. Se al Tg2 di ieri aveva confidato di «temere la rottura» della maggioranza che sorregge il governo Conte, già nelle prime ore del pomeriggio si premurava di far sapere che «non vi sarà nessuna polemica o problematica domani in Aula», precisando che secondo lui «sia alla Camera che al Senato ci saranno i voti per sostenere il governo e non vedo particolari elementi di tensione». Che cosa abbia indotto al rapido dietrofront il senatore semplice di Scandicci non è noto, tuttavia, conoscendolo, immaginiamo che la giravolta sia stata adeguatamente ricompensata, con nomine o concessioni su temi cari al fondatore di Italia viva. Dunque, le fibrillazioni dei giorni scorsi (...) segue a pagina 3

La fronda grillina cala le braghe Per l'Italia scatta la trappola Mes

MAURO BAZZUCCHI e GIUSEPPE LITURRI a pagina 5



SOLDI COL BINOCOLO

Come al solito sito in tilt: il cashback diventa crashback

CAMILLA CONTI a pagina 9

MAI SUCCESSO

Il presidente di Fs bocchia le nomine del suo capo Gualtieri

CLAUDIO ANTONELLI a pagina 13

IL RECOVERY PLAN

Fondi in mille rivoli: così non si rilancia l'economia

di PAOLO DEL DEBBIO



Si chiama o no Recovery fund? Recovery vuol dire ripresa. Ora, per far riprendere un'economia non ci sono mille modi. Nel secolo scorso se ne sono confrontati due. Il primo - si chiama keynesiano, da Keynes il suo fondatore - sostiene che (...) segue a pagina 4

La strana archiviazione di Zingaretti & C.

Per la turbativa d'asta sul Cup regionale, a processo solo uomini di centrodestra citati in intercettazioni di Buzzi. Ma il pg della Corte d'appello non è convinto. Ed evidenzia le conversazioni con i nomi degli esponenti del Pd

SORPASSO DI «MATTINO 5»

Non piace Rai1 in salsa rossa
Crolla pure il bastione «Unomattina»

GIORGIO GANDOLA

a pagina 10



di GIACOMO AMADORI

L'archiviazione del segretario del Pd Nicola Zingaretti è tornata d'attualità l'11 dicembre scorso quando il sostituto procuratore generale della Corte d'appello di Roma, Pietro Catalani, durante la sua requisitoria, ha ridiscusso la vicenda della turbativa d'asta per la gara regionale del Centro unico di prenotazione del 2014, un affare che oscillava tra i 60 e i 90 milioni di euro. (...) segue a pagina 11

PREVISIONI SBAGLIATE

Il Mose non si alza e Venezia finisce un'altra volta sotto acqua

IRENE COSUL CUFFARO

a pagina 10



RIMOSI A MILANO I MANIFESTI A DIFESA DELLA VITA: LO SCRITTORE E LE FEMMINISTE ESULTANO

La sola libertà che conosce Saviano è la censura

Il vero complotto è contro la maternità

di SILVANA DE MARI



Il cinema parrocchiale di Trieste è stato uno dei caposaldi della mia formazione culturale. Ricordo ancora dove ero seduta e come ero vestita quando hanno assassinato la mamma di Bambi. Il mio (...) segue a pagina 16

E la Murgia rovina la prima della Scala

di MAURIZIO CAVERZAN



Sembrava esserci persino un senso nella strana prima della Scala «da remoto». Poi è comparsa Michela Murgia a sproloquiare di «Tosca che anticipa il Metoo» e non è restato che cambiare canale. a pagina 17

di FRANCESCO BORGONOVO



Quando si tratta di difendere l'ultimo provvedimento segregazionista del governo, non si fanno scrupoli a farsi scudo dei morti. Utilizzano, a proposito, il numero dei decessi per diffondere l'idea che i cittadini desiderosi di contatti sociali siano responsabili dell'ecatombe; sfruttano le immagini (...) segue a pagina 17



PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Il prodotto è un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale con effetto di pressione (CPI) di più scarsa severità solo del farmaco. Non è un farmaco. In alcuni pazienti dopo aver assunto il prodotto, sono stati in grado di un'azione salutare. Aut. Min. San. 0245208.



«RITARDO IRRESPONSABILE»

LA MERKEL LICENZIA CONTE

L'ennesimo rinvio sugli aiuti Ue fa infuriare la Germania. I grillini ribelli cedono sul Mes per non perdere la poltrona, ma la maggioranza è a pezzi

Mattarella stanco delle liti: dimostrate di poter governare

■ Mentre la fronda grillina rientra e il governo annuncia l'accordo sul Mes che gli consentirà oggi di non cadere in aula, per Conte si apre il caso Recovery: il no di Renzi alla task force ha costretto il premier a rinviare il cdm, suscitando le ire della Germania, critica contro i «ritardi irresponsabili».

servizi da pagina 2 a pagina 5

IL FINALE È GIÀ NOTO QUANTO DURA IL FILM?

di **Alessandro Sallusti**

È venne il giorno in cui i Cinque Stelle ingoiarono il rospo del Mes, il piano salva Stati dell'Unione Europea, contro il quale avevano alzato barricate e minacciato sfracelli. È un film già visto sulla Tav, sul Tap, sull'Ilva, e pure sulla «immediata revoca» della concessione autostrade ai Benetton dopo il crollo del ponte Morandi. Quando si arriva al «vedo», puntualmente si scopre il bluff grillino e oggi il governo non cadrà sul voto del Mes come sembrava possibile. No, oggi i Cinque Stelle, e non solo loro, voteranno «sì» all'odiato Mes solo perché è l'unico voto possibile per salvare la loro poltrona. Il che non vuol dire che tutto va e andrà bene. Anzi, giorno dopo giorno la strada di Conte si fa sempre più stretta, tanto che ieri ha dovuto rinviare il Consiglio dei ministri che doveva decidere sul piano per accedere ai fondi europei del Recovery Fund, facendo per questo infuriare la Germania.

Quello che stanno proiettando a Palazzo Chigi è un film già visto, per esempio negli ultimi governi sia di Prodi sia di Berlusconi. La prima scena racconta di parlamentari di maggioranza che tradiscono e cambiano casacca; si prosegue con minacce e ultimatum quotidiani sui giornali tra i soci di governo; poi c'è il colpo di scena dei peones dell'opposizione disposti a fare da stampella. Nell'ultima parte il governo si incarta, inizia l'attrito con l'Europa e a quel punto il finale, nonostante l'immane monito del Presidente della Repubblica, è scontato: crisi di governo.

L'unico punto di domanda oggi non riguarda quindi il finale, ma la durata del film, cioè per quanto ancora Conte riuscirà a tenere in piedi un baraccone diventato assolutamente inutile, se non addirittura dannoso, al Paese. «Non siamo disponibili a dare pieni poteri a Conte», ha ribadito ieri sera la vice di Renzi, Maria Elena Boschi, altra coppia specialista di penultimatum che fino ad ora non si sono mai trasformati in ultimatum irrevocabili. Ma questa volta nell'aria c'è qualche cosa di diverso, e non è il teatrino cui assistiamo. Dietro le quinte, dicono i ben informati, i lavori in corso per uscire dalla morsa immobilista di Conte, sarebbero in dirittura di arrivo. Non ci resta che aspettare, e non mi riferisco alle decisioni di Renzi e della Boschi, che non sono artefici ma semmai strumenti di un disegno ben più grande di loro.

L'EX GOVERNATORE MALATO GRAVE

Il Senato toglie la pensione a Del Turco in fin di vita

Luca Fazzo

a pagina 8



SOCIALISTA Ottaviano Del Turco, 76 anni, ex sindacalista

VENEZIA DI NUOVO IN BALIA DELL'ACQUA ALTA

Previsioni errate, Mose fermo Se l'uomo guasta la tecnologia

di **Carlo Lottieri**

con **Bettin** a pagina 18

LE ANALISI

E Renzi ora giura: «Il premier esagera stavolta rompo»

di **Augusto Minzolini**

Al telefono Matteo Renzi ti chiede qualche minuto di tempo. «Debbo portar su la legna», dice. Non si sa se serva per il focolare di casa nel giorno della festa dell'Immacolata, oppure per approntare il rogo su cui (...)

segue a pagina 3

Un esecutivo sempre in guerra (psicologica)

di **Gabriele Barberis**

Nei fornitissimi scaffali della Repubblica gli elettori spesso non hanno avuto alternative all'acquisto di tanti governi indigesti: da quelli di solidarietà nazionale Dc-Pci a quello commissariale di Monti passando dal tecnico (...)

segue a pagina 2

BUONE NOTIZIE DA LONDRA, MA IN ITALIA LINEA DURA

Covid, i primi vaccinati A Natale no a più libertà

Francesca Angeli

■ In Inghilterra parte la campagna di vaccinazione anti-Covid. I primi a sottoporsi alla somministrazione sono stati due signori anziani dai nomi simbolici: Margaret e William Shakespeare. Intanto da noi il governo respinge la richiesta delle Regioni di ammorbidire le regole sugli spostamenti tra Province a Natale.

con **Zurlo** da pagina 10 a pagina 13

LE STORIE

Eroine a 90 anni Le due nonne esempi anti-virus

di **Eleonora Barbieri**

a pagina 13

LA JUVE VINCE 3-0 A BARCELLONA: PRIMA NEL GIRONE, LAZIO AVANTI

Psg, partita sospesa: razzismo dell'arbitro

Damascelli e **Ordine** a pagina 27

HERNO

SÌ AL CASHBACK, NON A «IMMUNI»

In sei milioni per l'app «Io» La privacy vale 150 euro

di **Giacomo Susca**

Ancora una volta hanno avuto ragione i cinici. Anche le battaglie di libertà hanno un prezzo, dipende da quello che ti offrono in cambio per rinunciarvi. Nel mondo disincantato e popolato (...)

segue a pagina 7
Marino a pagina 7

AUSTIN ALLA DIFESA

Usa, Biden sceglie il generale afro famoso per i flop

Gian Micalessin

a pagina 16

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI

Venerdì gratis
Cinque mascherine
con il «Corriere» e 7
di **Paolo Virtuani**
a pagina 35

Frase razzista, choc a Parigi
Ronaldo batte Messi
Oggi tocca all'Inter
di **Montefiori, Nerozzi, Sconcerti**
Tomaselli alle pagine 22, 54 e 55

Prolife
D 1000
VITAMINA D a sostegno
del sistema immunitario

Saltato il Consiglio dei ministri, oggi il voto in Parlamento. No del governo alle Province: resta il divieto di spostamento

Intesa sul Mes, ma Conte è sotto attacco

Sì del M5S al nuovo salva Stati. Renzi non cede sul Recovery: pronti a ritirare i ministri

NON ALIMENTARE LA SFIDUCIA

Cari italiani, siamo meglio del nostro nichilismo

di **Dacia Maraini**

Ho fatto un sogno. Ho sognato che gli italiani si svegliavano diversi, consapevoli e orgogliosi della bellezza e della creatività del loro Paese, che decidevano di smetterla con le risse, le accuse, gli odi e gli insulti. Ho sognato che lasciavano morire di stenti i furbetti del tornaconto personale e decidevano di riferirsi alla bella e limpida Costituzione; si rimboccano le maniche per lavorare insieme, con spirito comunitario, per il bene del Paese e per il futuro dei figli.

continua a pagina 13

UNA RIFORMA (SENZA AUTOGOL)

di **Mario Monti**

Con il voto di oggi in Parlamento, l'Italia rischia di nuocere a se stessa e alla propria efficacia in Europa. Questo avverrebbe se sul punto più controverso, la riforma del trattato sul Mes, la linea con la quale il premier Conte intende presentarsi domani al Vertice dell'Eurozona, non ottenesse la maggioranza in entrambe le Camere.

continua a pagina 36

LA SECONDA DOSE A UN UOMO DI NOME WILLIAM SHAKESPEARE



Margaret Keenan applaudita da medici e infermieri dopo essere stata vaccinata

Il primo vaccino va a una donna

di **Luigi Ippolito e Paola De Carolis**

a pagina 10

Oggi in Parlamento si vota la riforma del Mes. E i 5 Stelle, che sembravano sul punto di dividersi, trovano l'accordo. Diversa e ancora in salita, invece, la strada sul Recovery fund, il provvedimento europeo per arginare l'impatto del Covid sull'economia. Qui il problema è sulla gestione. E questa volta è Renzi ad alzare le barricate: pronti a ritirare i ministri.

da pagina 2 a pagina 11

LA PROTESTA DI SPERANZA

«Sanità, pochi 9 miliardi»

di **Monica Guerzoni**

L'avvertimento del ministro della Salute Roberto Speranza: «Nove miliardi alla Sanità non bastano, porrò con molta forza la richiesta di fondi».

a pagina 5

GIANNELLI



COSA CI INSEGNA IL METODO CIAMPI

di **Sabino Cassese**

Cento anni fa nasceva a Livorno Carlo Azeglio Ciampi. Quando, nel 1993, fu chiamato a guidare il governo italiano, un acuto studioso francese ricordò la lettera con cui l'illuminista D'Alembert, nel 1774, informava Federico II di Prussia della nomina, da parte di Luigi XVI, di Turgot alle Finanze.

continua a pagina 15

Il caso Sbagliate le previsioni sulla marea. Il sindaco: regole da rivedere



Piazza San Marco sommersa dall'alta marea: il meteo «tradisce» e il Mose non è stato attivato, così Venezia è di nuovo sott'acqua

Il Mose non viene alzato Venezia torna sott'acqua

di **Francesco Bottazzo**

Le dighe del Mose non sono state sollevate e Venezia è stata investita da un'onda di marea di 138 centimetri. Buona parte della città è stata sommersa. Le previsioni indicavano una crescita inferiore e a complicare la situazione è arrivata la Bora. Il sindaco Luigi Brugnaro: «Rivedere le regole».

a pagina 27 **Spampani**

BERGAMO, IL PROCURATORE

«Impreparati per il Covid»

di **Fiorenza Sarzanini**

Antonio Chiappani, capo della Procura di Bergamo, al Corriere: «L'Italia era impreparata al Covid, c'è stata tanta improvvisazione». E sulle omissioni aggiunge: «Dobbiamo scoprire perché qui ci sono state più vittime che altrove».

a pagina 9

LA MATEMATICA A SCUOLA

Noi e i numeri, bimbe più brave

di **Gianna Fregonara**

Bravissimi alle elementari. Poi alle superiori un po' meno. Uno studio rivela che gli studenti italiani stanno salendo nella classifica dei migliori in matematica. Merito, soprattutto, delle bambine delle elementari, che hanno fatto innalzare il punteggio.

a pagina 31

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La scelta di Denise

A fine marzo un'anziana signora di nome Denise arriva al pronto soccorso del Saint Louis di Parigi con tutti i sintomi del Covid. Boccheggia, ma per fortuna in rianimazione è rimasto ancora un posto libero. «Uno solo?» chiede lei. E, ottenuta risposta affermativa, continua con un filo di voce: «Sono vecchia, malata di cuore e con un tumore in corpo: lasciate il mio ossigeno a qualcuno più giovane di me». I medici tentano: capiscono di essere sul confine di una foresta di dilemmi filosofici e morali. Così si consultano col figlio di Denise, che è della stessa pasta della madre: «Curatela», dice, «ma come vuole lei». Il letto in rianimazione viene dato a un malato di meningite in preda alle convulsioni, che si salverà. La signora, invece, sen-

za terapia intensiva sopravvive ancora qualche giorno. Chi l'ha assistita ricorda i suoi occhi neri, che hanno sorriso fino all'ultimo.
La storia di Denise è diventata pubblica ieri, grazie a una lettera aperta «alla memoria» che quattro medici hanno sentito il bisogno di scriverle su *Le Monde*. Sia chiaro: se avesse accettato di occupare quel posto in terapia intensiva, Denise avrebbe esercitato un diritto sacrosanto. Ma la sua rinuncia tocca un nervo molto profondo, forse perché rappresenta il contrario dell'attaccamento e il trionfo dell'armonia. Come se dicesse: la vita è talmente bella che voglio regalarne un pezzetto a chi ha potuto conoscerla meno di me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924



MARGHERITA COLLECTION

SHOP ON LINE AT DAMIANI.COM



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 45 - N° 291

Mercoledì 9 dicembre 2020

In Italia € 1,50



La prima Margaret Keenan, 90 anni, viene applaudita dopo esser stata vaccinata

LA BATTAGLIA CONTRO IL VIRUS

V-day, il vaccino sbarca in Europa

Comincia da Londra la più grande campagna di immunizzazione. Margaret Keenan, 90 anni, e William Shakespeare, 81, i primi a ricevere il siero anti-Covid. Il 15 gennaio inizierà anche l'Italia. La direttrice dell'Ema: "Il 29 dicembre il via libera nei Paesi Ue"

di Alberto D'Argenio e Antonello Guerrera
alle pagine 2, 3 e 4

Il commento

L'orgoglio ritrovato

di John Lloyd

Il Regno Unito è uno stato europeo: vale la pena ribadirlo e iniziare da qui. Però, agli occhi di molti osservatori, il Regno Unito avrebbe perso la testa perché ha perso il suo senso di appartenenza all'Europa e, nel farlo, si è condannato all'emarginazione. La complessità non si addice agli articoli dei quotidiani e questo non farà eccezione. Ma vale la pena cercare di introdurre in questo dibattito un po' di complessità.

continua a pagina 39

La politica

Conte andrà a Bruxelles con il sì sul Mes ma senza un voto sul Recovery



di Casadio, Ciriaco, Lopapa Petri, Vecchio e Vitale
da pagina 6 a pagina 11

Il punto

Il piano inclinato del premier

di Stefano Folli

Oggi, mentre le due Camere voteranno sul cosiddetto fondo "Salva-Stati", gli osservatori di Germania e Francia, in primo luogo gli ambasciatori a Roma, avranno motivo di essere contenti a metà. È chiaro infatti che il Parlamento dirà "sì" al meccanismo. Ben pochi ne dubitavano, ma ieri se ne è avuta la quasi certezza dopo che i Cinque Stelle hanno deciso – senza stupire nessuno – che la loro priorità è la salvezza del governo di cui sono soci di maggioranza.

a pagina 39

Il caso

Il ministro Speranza "Chiederò più soldi per la Sanità"

di Michele Bocci
a pagina 10

L'anniversario

La grande eredità di Ciampi cent'anni dopo

di Umberto Gentiloni
a pagina 41

San Marco allagata

Previsioni errate il Mose non si alza Venezia sott'acqua



di Furlan e Mantengoli
a pagina 29

Champions League

Ronaldo e la Juve schiacciano il Barça Lazio agli ottavi



di Cardone e Gamba
a pagina 50

DAMIANI
HANDMADE IN ITALY SINCE 1924

MARGHERITA COLLECTION

SHOP ON LINE AT
DAMIANI.COM